SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 151

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 1° luglio 1987**

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 30 maggio 1987.

Approvazione di una tariffa di rendita vitalizia differita, delle relative condizioni speciali di polizza e di una tariffa di opzione per la conversione della scadenza della rendita garantita, presentate dalla S.p.a. Milano assicurazioni, in Milano.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 15 dicembre 1986 e le successive integrazioni e sostituzioni in data 11 febbraio e 2 aprile 1987 della società per azioni Milano assicurazioni, con sede in Milano, intese ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, delle relative condizioni speciali di polizza, nonché di una tariffa di opzione;

Vista la nota in data 24 aprile 1987, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita, le relative condizioni speciali di polizza, nonché la tariffa di opzione per la conversione della rendita in capitale, presentate dalla società per azioni Milano assicurazioni, con sede in Milano:

tariffa 33 (u) r — assicurazione di rendita vitalizia differita, a premio unico, con controassicurazione — da utilizzare esclusivamente per l'assunzione, in coassicurazione con le società per azioni Assicurazioni generali e La Fondiaria, di contratti collettivi stipulati rispettivamente con il Sidirbank (Sindacato nazionale personale direttivo delle banche ordinarie, delle banche popolari e dei banchieri) e con la Banca popolare di Abbiategrasso;

condizioni speciali di polizza, comprensive della clausola di rivalutazione annua della prestazione garantita, da applicare alla suindicata tariffa 33 (u) r;

tariffe di opzione per la conversione, al termine del differimento, della rendita garantita della sopracitata tariffa 33 (u) r rispettivamente in un capitale liquidabile in contanti, in una rendita rivalutabile di minore importo, certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, oppure in una rendita vitalizia rivalutabile parzialmente o totalmente reversibile a favore del sopravvivente.

Roma, addì 30 maggio 1987

Il Ministro: PIGA

87A5454

DECRETO 10 giugno 1987.

Approvazione di condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo, da applicare a contratti collettivi, sostitutive delle analoghe in vigore, presentate dalla Fideuram vita S.p.a., in Roma.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma sulla vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 19 marzo 1987 della società per azioni Fideuram vita, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo applicabili a contratti collettivi, in sostituzione delle analoghe in vigore;

Vista la nota in data 30 aprile 1987, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato che non esistono elementi ostativi alla emanazione del provvedimento richiesto con la domanda anzidetta;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le condizioni speciali di polizza per le assicurazioni di gruppo da applicare a contratti collettivi di assicurazione sulle teste dei sottoscrittori di quote di partecipazione a fondi comuni di investimento, in sostituzione delle analoghe approvate con decreto ministeriale del 24 aprile 1985, presentate dalla S.p.a. Fideuram vita, con sede in Roma.

Roma, addì 10 giugno 1987

Il Ministro: PIGA

87A5453

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 20 giugno 1987.

Integrazione al decreto ministeriale 12 gennaio 1987 riguardante il conferimento della qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto a duecentosessantacinque parrocchie e la perdita della personalità giuridica civile da parte di duecentocinquantasette chiese parrocchiali, tutte della diocesi di Treviso.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto in data 12 gennaio 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 gennaio 1987, con il quale:

e stata conferita la qualifica di ente ecclesiastico civilmente riconosciuto alle duecentosessantacinque parrocchie costituite nella diocesi di Treviso;

sono state dichiarate estinte duecentocinquantasette chiese parrocchiali;

sono state individuate la o le parrocchie che succedono a ciascuna chiesa parrocchiale;

Visto il provvedimento con il quale il vescovo diocesano integra l'elenco delle chiese parrocchiali estinte;

Visti gli articoli 29 e 30 della legge 20 maggio 1985, n. 222;

Decreta:

Nel decreto ministeriale in data 12 gennaio 1987, richiamato in premessa:

l'inizio dell'art. 3 è sostituito come segue:

«Dalla predetta data perdono la personalità giuridica civile le seguenti duecentosessantatre chiese parrocchiali:»;

l'elenco di cui all'art. 3 è integrato come segue:

PROVINCIA DI TREVISO

258. Comune di Treviso: chiesa vicariale (ex parrocchiale) di Gregorio Magno, sita in 31100 Treviso, vicolo S. Gregorio.

259. Comune di Treviso: chiesa vicariale (ex parrocchiale) dei Santi Vito e Compagni Martiri, sita in 31100 Treviso, piazza S. Vito n. 1.

260. Comune di Treviso: chiesa vicariale (ex parrocchiale) di S. Leonardo Abate (denominata anche chiesa di S. Michele in S. Leonardo), sita in 31100 Treviso, piazza S. Leonardo n. 1.

261. Comune di Treviso: chiesa vicariale (ex parrocchiale) di S. Agostino Vescovo e Dottore, sita in 31100 Treviso, via S. Agostino.

262. Comune di Cornuda: chiesa rettoriale Annunciazione della Beata Vergine Maria (denominata della Beata Vergine della Rocca), sita in 31041 Cornuda, via La Rocca.

263. Comune di Castello di Godego: chiesa rettoriale della Beata Vergine della Crocetta (o di S. Maria Assunta), sita in 31030 Castello di Godego, via Chioggia;

l'art. 4 è sostituito come segue:

Alle duecentosessantatre chiese parrocchiali estinte di cui al precedente art. 3 succedono, in tutti i rapporti attivi e passivi:

1) relativamente alla chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo sita in Treviso, frazione S. Angelo, la parrocchia di S. Michele Arcangelo, sita in Treviso, frazione S. Angelo in S. Maria sul Sile;

2) relativamente alla chiesa vicariale (ex parrocchiale) di S. Gregorio Magno, sita in Treviso, vicolo S. Gregorio, la parrocchia di S. Pietro Apostolo nella cattedrale, sita in Treviso, piazza Duomo n. 1;

3) relativamente alla chiesa vicariale (ex parrocchiale) dei Santi Vito e Compagni Martiri sita in Treviso, piazza S. Vito n. 1, la parrocchia di S. Pietro Apostolo nella cattedrale, sita in Treviso, piazza Duomo n. 1;

4) relativamente alla chiesa vicariale (ex parrocchiale) di S. Leonardo Abate (denominata anche chiesa di S. Michele in S. Leonardo), sita in Treviso, piazza S. Leonardo n. 1, la parrocchia di S. Andrea Apostolo, sita in Treviso, piazza S. Andrea n. 1);

5) relativamente alla chiesa vicariale (ex parrocchiale) di S. Agostino Vescovo e Dottore, sita in Treviso, via S. Agostino, la parrocchia di S. Fosca in S. Maria Maggiore, sita in Treviso, piazza S. Maria Maggiore;

6) relativamente alla chiesa rettoriale Annunciazione della Beata Vergine Maria (denominata della Beata Vergine della Rocca), sita in Cornuda, via La Rocca, la parrocchia di S. Martino Vescovo, sita in Cornuda;

7) relativamente alla chiesa rettoriale della Beata Vergine della Crocetta (o di S. Maria Assunta), sita in Castello di Godego, via Chioggia, la parrocchia Natività di Maria SS., sita in Castello di Godego;

relativamente alle restanti duecentocinquantasei chiese parrocchiali, le parrocchie aventi la stessa sede e la stessa denominazione.

Roma, addì 20 giugno 1987

Il Ministro: SCALFARO

87A5414

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

DECRETO 14 maggio 1987.

Norme per lo sbarco nei porti italiani di ferro-silicio trasportato alla rinfusa.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 5 giugno 1962, n. 616, sulla sicurezza della navigazione e della vita umana in mare, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 5 luglio 1962;

Visto il regolamento per l'imbarco, trasporto per mare, sbarco e trasbordo delle merci pericolose in colli, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1968, n. 1008, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 3 ottobre 1968;

Considerata la necessità di porre apposite norme di sicurezza allo scopo di consentire alle navi che trasportano ferro-silicio alla rinfusa di effettuare lo sbarco nei porti italiani di tale prodotto;

Sentito il Comitato centrale per la sicurezza della navigazione;

Decreta:

Le navi che trasportano ferro-silicio alla rinfusa possono effettuarne lo sbarco nei porti italiani a condizione che siano osservate le prescrizioni seguenti:

1) prima di aprire le boccaporte delle stive contenenti ferro-silicio, deve essere accertato, mediante gas detector portatile, che la concentrazione di gas tossici e/o infiammabili sia al di sotto del limite di pericolo presentato dai gas stessi (idrogeno, fosfina, arsina). Qualora la concentrazione sia al di sopra di tale limite, gli spazi del carico devono essere ventilati fino al raggiungimento del limite di sicurezza;

2) nel caso in cui il gas detector segnali la presenza di idrogeno ed i motori elettrici dell'impianto di ventilazione delle stive siano ubicati entro le condotte e non siano di tipo antideflagrante nei confronti di miscele di aria e idrogeno, la ventilazione deve essere effettuata con ventilatori portatili idraulici o ad aria;

3) la discarica del ferro-silicio non deve essere effettuata nel caso di pioggia o di neve e deve essere sospesa qualora tali condizioni meteorologiche si verifichino durante tale operazione. Nel caso in cui venga per qualsiasi motivo interrotta, la discarica potrà essere ripresa a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate al precedente punto 1);

4) durante la discarica del prodotto deve essere arrestata la ventilazione dei locali di alloggio e degli altri locali chiusi, a meno che le relative prese d'aria si trovino a distanza non inferiore a 15 metri dalle boccaporte delle stive contenenti il carico o da altre possibili fuoriuscite dei gas tossici o infiammabili. Qualora ubicati a distanza inferiore a 15 metri, gli accessi e le altre aperture dei locali predetti devono essere parimenti tenuti chiusi;

5) durante la discarica deve essere vietato l'uso di apparecchiature che possano costituire sorgenti di ignizione;

6) devono essere disponibili presidi medici idonei per il prodotto e per i gas che lo stesso può emanare;

7) un eventuale incendio deve essere combattuto con gas inerte, evitando l'impiego di acqua, vapore o schiuma;

8) l'eventuale accesso alle stive contenenti il carico deve essere effettuato da personale indossante l'apparecchio di respirazione ed il necessario equipaggiamento protettivo e l'operazione deve essere effettuata sotto il diretto controllo di un ufficiale responsabile;

9) al termine della discarica e prima di accedere nelle stive che hanno contenuto il ferro-silicio, l'atmosfera delle stive stesse deve essere controllata a mezzo gas detector per accertare l'assenza di gas tossici o infiammabili. Deve essere, inoltre, accertato, mediante apposito analizzatore portatile, che la percentuale di ossigeno nelle stive non sia al di sotto del limite di sicurezza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 maggio 1987

p. *Il Ministro:* MURMURA

87A5452

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avvisi relativi alla pubblicazione degli elenchi delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio, relativi al personale direttivo, insegnante e non docente di ruolo dello Stato da destinare all'estero, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604 e dell'art. 16 del decreto ministeriale 21 dicembre 1984.

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione è pubblicato, il 2 luglio 1987, l'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio all'estero, relativo al sottoelencato personale direttivo:

1) direttori didattici da destinare nelle iniziative scolastiche di cui alla legge n. 153/71 (codice di funzione 004);

2) direttori didattici da destinare nelle scuole italiane all'estero (codice funzione 027);

3) presidi delle scuole secondarie di primo grado da destinare nelle iniziative scolastiche di cui alla legge n. 153/71 (codice di funzione 005).

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione è pubblicato, il 2 luglio 1987, l'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio all'estero, relativo al sottoelencato personale insegnante:

1) insegnanti di scuola materna da destinare nelle scuole italiane all'estero, nelle scuole straniere e nelle sezioni italiane delle scuole europee (codice di funzione 006);

2) insegnanti elementari da destinare nelle iniziative scolastiche di cui alla legge n. 153/71 (codice di funzione 002);

3) docenti di materie letterarie di scuola secondaria di primo grado da destinare nelle iniziative scolastiche di cui alla legge n. 153/71 (codice di funzione 003);

4) docenti di materie letterarie e latino da destinare nelle scuole secondarie di secondo grado italiane all'estero, nelle scuole secondarie straniere e nelle sezioni italiane delle scuole europee (codice di funzione 020);

5) docenti di elettrotecnica da destinare nelle scuole secondarie di secondo grado italiane all'estero (codice di funzione 014);

6) docenti di disegno e storia dell'arte da destinare nelle scuole secondarie di secondo grado italiane all'estero (codice di funzione 013).

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione è pubblicato, il 2 luglio 1987, l'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio all'estero e di destinazione di personale incluso nella graduatoria di merito, relativo al personale di ruolo dello Stato da destinare allo svolgimento delle mansioni di «segretario» nelle scuole italiane all'estero, nelle istituzioni scolastiche di cui alla legge n. 153/71 e negli istituti italiani di cultura (codice di funzione 101).

87A5424

Entrata in vigore dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria per l'utilizzazione del porto di Trieste, firmato a Trieste il 4 ottobre 1985, con scambio di lettere effettuato a Trieste in pari data.

Il giorno 19 maggio 1987 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria per l'utilizzazione del porto di Trieste, firmato a Trieste il 4 ottobre 1985, con scambio di lettere effettuato a Trieste in pari data, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 6 marzo 1987, n. 110, pubblicata nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1987.

In conformità all'art. 8, l'accordo è entrato in vigore il giorno 19 maggio 1987.

87A5431

Entrata in vigore della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno di Norvegia per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo aggiuntivo, firmata a Roma il 17 giugno 1985.

Il giorno 25 maggio 1987 ha avuto luogo lo scambio degli strumenti di ratifica della convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo del Regno di Norvegia per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con protocollo aggiuntivo, firmata a Roma il 17 giugno 1985, la cui ratifica è stata autorizzata con legge 2 marzo 1987, n. 108, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 70 del 25 marzo 1987.

In conformità all'art. 30, secondo comma, la convenzione è entrata in vigore il giorno 25 maggio 1987.

87A5479

Limitazione delle funzioni consolari al titolare del vice consolato onorario in Phoenix (U.S.A.)

Con decreto ministeriale 16 giugno 1987 il sig. Joseph Martori, vice console onorario in Phoenix (U.S.A.), con circoscrizione territoriale comprendente lo Stato dell'Arizona, oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, è stato incaricato ad esercitare le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione al consolato generale in Los Angeles degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione al consolato generale in Los Angeles delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

c) ricezione e trasmissione al consolato generale in Los Angeles dei testamenti firmati a bordo di aeromobili;

d) ricezione e trasmissione al consolato generale in Los Angeles di tutti gli atti e documenti in materia di successione;

e) ricezione e trasmissione al consolato generale in Los Angeles di tutti gli atti e documenti relativi al rilascio e rinnovo di passaporti nazionali, e alla vidimazione di quelli stranieri;

f) rilascio di certificazioni, vidimazioni e lagalizzazioni;

g) ricezione e trasmissione al consolato generale in Los Angeles di tutti gli atti e documenti relativi ad eventuali sinistri aerei in cui siano coinvolti cittadini italiani;

h) tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

87A5480

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Riconoscimento della personalità giuridica del «Centro lunigianese di studi giuridici», in Pontremoli

Con decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1987, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 1987, registro n. 26 Giustizia, foglio n. 387, sulla proposta del Ministro di grazia e giustizia, è riconosciuta la personalità giuridica del «Centro lunigianese di studi giuridici» con sede in Pontremoli e ne è approvato lo statuto.

87A5483

MINISTERO DELLA SANITÀ

Sospensione dell'autorizzazione alla produzione ed all'immissione in commercio di specialità medicinali

Con decreto ministeriale n. 145/S in data 10 giugno 1987 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della preparazione 3 supposte da g 1 (cod. 020841045) della specialità medicinale denominata «Glifan» (Glafenina) registrata a nome della Roussel Maestretti S.p.a., codice fiscale 00738420157, con sede e domicilio fiscale in Milano, viale Gran Sasso, 18.

Con decreto ministeriale n. 146/S in data 10 giugno 1987 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Totepar» (5 fiale liof. + 5 fiale solv. cod. 019189012) registrata a nome della Also Lab. dott. Sorbini e C. S.a.s., codice fiscale 00716720156, con sede e domicilio fiscale in Milano, via del Ghisallo, 16.

Con decreto ministeriale n. 147/S in data 10 giugno 1987 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Cellu-Stimolin» (10 capsule, cod. 019919012), registrata a nome della Farma Biagini S.p.a., codice fiscale 00883180465, con sede e domicilio fiscale in Castelvecchio Pascoli (Lucca).

Con decreto ministeriale n. 148/S in data 10 giugno 1987 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Eparkappa» (25 e 50 confetti, codici 021174014 e 021174026) registrata a nome della Farma Biagini S.p.a., codice fiscale 00883180465, con sede e domicilio fiscale in Castelvecchio Pascoli (Lucca).

Con decreto ministeriale n. 149/S in data 10 giugno 1987 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Probiotic Ifi» (6 flaconi liof. uso orale, cod. 013844016), registrata a nome dell'Istituto farmacoterapico italiano S.p.a., codice fiscale 00429690589, con sede e domicilio fiscale in Pomezia (Roma), via dei Castelli Romani, 116.

Con decreto ministeriale n. 150/S in data 10 giugno 1987 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Biowunder», iniettabile I.M. (1 flacone liof. pluridose + 1 fiala solv. ml 10, cod. 019417017), registrata a nome del Lab. biologico chemioterapico Beta S.r.l., codice fiscale 04369600152, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Gonzaga, 2.

Con decreto ministeriale n. 152/S in data 10 giugno 1987 è stata sospesa l'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata «Epartetin» (30 compresse, 6 fiale ml 2 tipo normale, 6 fiale ml 3 tipo forte e flacone g 150 di sciroppo, codici 010758011, 010758023, 010758035 e 010758047), registrata a nome della Salfa biochimici S.a.s., codice fiscale 00135190429, con sede e domicilio fiscale in Ancona, piazza Rosselli, 2.

Si richiama all'attenzione delle aziende produttrici, dei distributori e dei farmacisti che le specialità sopraelencate devono essere subito ritirate dal commercio e, con effetto immediato, non possono più essere oggetto di vendita.

87A5297

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento di artifici pirotecnici

Con decreto ministeriale n. 559/C.19194.XV.J in data 19 maggio 1987 l'artificio denominato Cosmo (denominazione originale Cosmic Rocket) fabbricato nella Repubblica popolare cinese, è riconosciuto ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificato nella 4ª categoria, dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del succitato testo unico.

Con decreto ministeriale n. 559/C.18856/XVI in data 2 maggio 1987 gli artifici denominati:

petardino art. 26;
petardo art. 32;
petardo art. 34;
petardo art. 40,

fabbricati nella Repubblica federale di Germania, sono riconosciuti ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, e classificati nella categoria 5, gruppo *C*, dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del citato testo unico.

87A5421

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Società editoriale ligure*, con sede e stabilimento in Genova:
periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 15 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81.

2) *S.p.a. Società editoriale ligure*, con sede e stabilimento in Genova:
periodo: dal 12 gennaio 1987 al 29 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 15 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81.

3) *S.p.a. Bocciardo*, con sede e stabilimento in Genova:
periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 14 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

4) *Ditta Campodonico Gerolamo*, con sede in Rapallo (Genova), fallita il 1° marzo 1984.
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 1° marzo 1987 (ultima);
causale: crisi - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° marzo 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

5) *S.p.a. Cartiera di Ascoli*, con sede legale in Ascoli Piceno e stabilimento in Genova-Voltri:
periodo: dal 24 novembre 1986 al 22 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984: dal 26 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

6) *Cooperativa Nuova Salco*, con sede e stabilimento in Albenga (Savona):
periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. F.I.P. - Formatura iniezione polimeri*, con sede legale in Sori e sede amministrativa in Genova, e anche per gli stabilimenti di Casella e Ronco Scrivia (Genova):
periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. F.I.P. - Formatura iniezione polimeri*, con sede legale in Sori e sede amministrativa in Genova, e anche per gli stabilimenti di Casella e Ronco Scrivia (Genova):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1984: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l. Nuova Frau*, con sede e stabilimento in Carrè (Vicenza), fallita il 2 dicembre 1983:

periodo: dal 26 maggio 1986 al 2 dicembre 1986 (ultima proroga);
causale: crisi - CIPI 8 giugno 1983;
primo decreto ministeriale 23 giugno 1983: dal 28 novembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

2) *S.p.a. Archimede* (gruppo Dal Vera), con sede e stabilimento in Susegana (Treviso), fallita il 14 aprile 1983:

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 13 aprile 1986 (ultima proroga);
causale: crisi - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1983: dal 1° luglio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *Ditta Munari pelletterie*, con sede e stabilimento in Teolo (Padova):

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: crisi - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 29 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Xilart*, con sede e stabilimento in Termine di Cassola (Vicenza):

periodo: dal 29 luglio 1985 al 26 novembre 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Xilart*, con sede e stabilimento in Termine di Cassola (Vicenza):

periodo: dal 27 gennaio 1986 al 6 aprile 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Saimp*, con sede e stabilimento in Padova:

periodo: dal 1° marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Saimp*, con sede e stabilimento in Padova:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° marzo 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Raibl - Società mineraria del Predil*, con sede legale in Roma e stabilimento in località Salafossa (Belluno):

periodo: dal 31 luglio 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Nervesa moda uomo*, con sede e stabilimento in Nervesa della Battaglia (Treviso):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Manifattura Corona*, con sede legale in Bovolenta (Padova) e stabilimento in Bagnoli di Sopra (Padova):

periodo: dal 16 luglio 1984 al 13 gennaio 1985;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Manifattura Corona*, con sede legale in Bovolenta (Padova) e stabilimento in Bagnoli di Sopra (Padova):

periodo: dal 14 gennaio 1985 al 16 luglio 1985;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Manifattura Corona*, con sede legale in Bovolenta (Padova) e stabilimento in Bagnoli di Sopra (Padova):

periodo: dal 17 luglio 1985 al 19 gennaio 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Manifattura Corona*, con sede legale in Bovolenta (Padova) e stabilimento in Bagnoli di Sopra (Padova):

periodo: dal 20 gennaio 1986 al 20 luglio 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Lima - Lavorazione italiana metalli ed affini*, con sede legale in Vicenza e stabilimenti in Vicenza e Isola Vicentina (Vicenza):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. L.E.G.O. - Legatoria editoriale Giovanni Olivotto*, con sede e stabilimento in Vicenza:

periodo: dal 1° dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 10 febbraio 1982: dal 1° dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. L.E.G.O. - Legatoria editoriale Giovanni Olivotto*, con sede e stabilimento in Vicenza:

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 10 febbraio 1982: dal 1° dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Forgialluminio Piave*, con sede e stabilimento in Pedavena (Belluno):

periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Forgialluminio Piave*, con sede e stabilimento in Pedavena (Belluno):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

19) *S.a.s. Fonderia Baraldi Silvano & C.*, con sede e stabilimento in Montagnana (Padova):

periodo: dal 1° maggio 1986 al 31 ottobre 1986;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Dayton*, con sede e stabilimento in Casella d'Asolo (Treviso):

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Costruzioni meccaniche Brunello*, con sede e stabilimento in S. Donà di Piave (Venezia):

periodo: dal 17 marzo 1986 al 14 settembre 1986;
causale: riconversione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 19 marzo 1984;
pagamento diretto: si.

22) *S.n.c. Confezioni Errezeta*, con sede e stabilimento in Lugo di Vicenza (Vicenza):

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Cadel industria mobili*, con sede e stabilimento in Preganziol (Treviso):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Barcaro*, con sede e stabilimento in Vicenza:

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Agritalia*, con sede e stabilimento in Rovigo:

periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Sava alluminio veneto*, con sede legale in Porto Marghera (Venezia), centri di vendita di Vimodrone (Milano), Torino, Roma e Firenze, uffici di Milano, stabilimenti Rho (Milano), Nembro (Bergamo), Porto Marghera (Venezia), Fusina (Venezia), Divisioni alluminio e L.L.L.:

periodo: dal 21 aprile 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: crisi CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 maggio 1983: dal 25 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Sava alluminio veneto*, con sede legale in Porto Marghera (Venezia), centri di vendita di Vimodrone (Milano), Torino, Roma e Firenze, uffici di Milano, stabilimenti Rho (Milano), Nembro (Bergamo), Porto Marghera (Venezia), Fusina (Venezia), Divisioni alluminio e L.L.L.:

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 16 maggio 1983: dal 25 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. C.I.L.E.T.* con sede legale Pisa, centri operativi di Ospedaletto, Ponsacco, Saline di Volterra in provincia di Pisa, Livorno, Venturina, Potoferraio in provincia di Livorno, Lucca e Barga (Lucca), Fonteblanda (Grosseto):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: no.

2) *S.p.a. Cucirini Cantoni Coats*, con sede Milano, stabilimento di Lucca, uffici di Milano e depositi di Napoli e Genova:

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: no.

3) *Calzaturificio Dromedario Due* di Pistoia:

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

4) *Soc. coop. a r.l. Cova*, con sede e stabilimento in Santa Fiora (Grosseto):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Officine grafiche F.lli Stianti* di San Casciano Val di Pesa (Firenze):

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

6) *S.r.l. Confezioni Santerno* di Fiorenzuola (Firenze):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Filpucci*, con sede in Prato, stabilimento di Capalle, frazione del comune di Campi Bisenzio (Firenze):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

8) *Luciano Mancioli* di Altopascio (Lucca):

periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Manifattura tessile Lanatela* di Calenzano (Firenze):

periodo: dal 18 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Metalmobile* di Poggibonsi (Siena):

periodo: dal 17 marzo 1986 al 14 settembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

11) *Off. di Fantini Fabio & C* di Tavernelle Val di Pesa (Firenze):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

12) *S.n.c. Plinc*, con sede in Borgo a Mozzano, stabilimenti di Borgo a Mozzano, Castelnuovo Garfagnana:

periodo: dal 2 dicembre 1985 al 7 aprile 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

13) *S.n.c. Plinc*, con sede in Borgo a Mozzano, stabilimenti di Borgo a Mozzano, Castelnuovo Garfagnana e Capannori (Lucca), dall'8 aprile 1986:

periodo: dall'8 aprile 1986 al 1° giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

14) *S.n.c. Plinc*, con sede in Borgo a Mozzano, stabilimenti di Borgo a Mozzano, Castelnuovo Garfagnana e Capannori (Lucca):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Rolly* di Tavernelle Val di Pesa (Firenze):

periodo: dal 23 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 25 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Fiboik* di Castiglion Fibocchi (Arezzo):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 28 marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 31 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.n.c. Gigli Sartini & Civitelli*, con sede in Rapolano Terme, stabilimento di Serre di Rapolano (Siena), fallita il 28 gennaio 1986:

periodo: dal 25 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 10 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79 e successive proroghe.

18) *S.p.a. Roller* di Calenzano (Firenze):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

19) *S.n.c. Confezioni Giuly* di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), fallita il 22 febbraio 1986:
periodo: dal 24 novembre 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

20) *S.p.a. Salvatori - Macchine marmo*, con sede e stabilimento in Serravezza, località Querceta (Lucca), fallita il 12 settembre 1985:
periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 24 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

21) *S.p.a. Laika Caravans* di Tavernelle Val di Pesa (Firenze):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 30 agosto 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Florence* di Scarperia (Firenze), fallita il 10 febbraio 1986:
periodo: dall'11 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

23) *S.r.l. Stylbert* di Arezzo, fallita il 15 maggio 1986:
periodo: dal 16 febbraio 1987 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dall'8 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

24) *S.p.a. Lubiana* di Terranova Bracciolini (Arezzo):
periodo: dal 23 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

25) *Soc. coop. a r.l. - Calzaturificio toscano* di Bucine (Arezzo), fallita il 30 giugno 1986:
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987,
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987,
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 30 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

26) *S.r.l. Ennia maglierie* di Montevarchi (Arezzo), fallita il 25 ottobre 1984:
periodo: dal 1° giugno 1987 al 25 ottobre 1987 (ultima proroga);
causale: crisi aziendale - CIPI 22 dicembre 1983;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 27 dicembre 1982;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79 e successive proroghe.

27) *S.r.l. Silvan* di S. Giovanni Valdarno (Arezzo), fallita il 20 febbraio 1986:
periodo: dal 17 novembre 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

28) *Off. Mare*, località Le Badie - Castellina Marittima (Pisa), fallita il 19 giugno 1986:
periodo: dal 21 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 19 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

29) *S.p.a. Nuova Sanac*, con sede in Genova e stabilimento di Massa:
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984: dal 3 gennaio 1983;
pagamento diretto: no.

30) *S.p.a. Nuova Sanac*, con sede in Genova e stabilimento di Massa:
periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984: dal 3 gennaio 1983;
pagamento diretto: no.

31) *S.r.l. La Magona* di Cecina (Livorno):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 6 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. F.lli Beccaro*, con sede in Acqui Terme (Alessandria) e stabilimenti di Acqui Terme (Alessandria):
periodo: dal 21 gennaio 1985 al 21 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 14 agosto 1981: dal 26 gennaio 1981;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. F.lli Beccaro*, con sede in Acqui Terme (Alessandria) e stabilimenti di Acqui Terme (Alessandria):
periodo: dal 22 luglio 1985 al 19 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 14 agosto 1981: dal 26 gennaio 1981;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Carrara & Matta*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino:
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 3 gennaio 1983: dal 1° dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Carrara & Matta*, con sede in Torino e stabilimenti di Ceprano (Frosinone):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1985: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Comital*, con sede in Volpiano (Torino) e stabilimenti di Volpiano (Torino):
periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 3 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

6) *S.r.l. Craver*, con sede in Mappano di Caselle Torinese (Torino) e stabilimenti di Mappano di Caselle Torinese (Torino):
periodo: dal 3 marzo 1986 al 7 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Craver*, con sede in Mappano di Caselle Torinese (Torino) e stabilimenti di Mappano di Caselle Torinese (Torino):
periodo: dall'8 settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Fata New Hunter Engineering - Div. Fata Ind.*, con sede in Torino, stabilimenti di Leinì (Torino) Pianezza (Torino), e Torino:

periodo: dal 17 marzo 1986 al 14 settembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 18 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Fata New Hunter Engineering - Div. Fata Ind.*, con sede in Torino, stabilimenti di Leinì (Torino), Pianezza (Torino), e Torino:

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 18 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Argenterie del Canavese*, con sede in Loranzé (Torino) e stabilimenti di Loranzé (Torino):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 dicembre 1986: dal 1° settembre 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. La Nuova Scolpitrice*, con sede in Boves (Cuneo) e stabilimenti di Boves (Cuneo):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1° maggio 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. La Nuova Scolpitrice*, con sede in Boves (Cuneo) e stabilimenti di Boves (Cuneo):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1° maggio 1985;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Sidotec*, con sede in Torino e stabilimenti di Torino:

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dal 9 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Filatura di Grignasco*, con sede in Grignasco (Novara) e stabilimenti di Grignasco (Novara):

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. S.E.A.C.*, con sede in Carmagnola (Torino) e stabilimenti di Carmagnola (Torino):

periodo: dal 21 aprile 1986 al 19 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 21 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. S.E.A.C.*, con sede in Carmagnola (Torino) e stabilimenti di Carmagnola (Torino):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 21 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Fiocchi Box*, con sede in Pontecurone (Alessandria) e stabilimenti di Pontecurone (Alessandria):

periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. Fiocchi Box*, con sede in Pontecurone (Alessandria) e stabilimenti di Pontecurone (Alessandria):

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Ramella*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimenti di Grugliasco (Torino):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: fallimento in data 24 ottobre 1986 - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

20) *S.p.a. Righi Fratelli*, con sede in Armeno (Novara) e stabilimenti di Armeno (Novara):

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dall'8 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Nuova S.I.I.E.*, con sede in Torino e stabilimenti di Volpiano (Torino):

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: fallimento in data 17 ottobre 1986 - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

22) *S.r.l. Cover Faima industrie*, con sede in Vinovo (Torino) e stabilimenti di Vinovo (Torino):

periodo: dal 1° giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.r.l. Cover Faima industrie*, con sede in Vinovo (Torino) e stabilimenti di Vinovo (Torino):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

24) *S.p.a. Francesco Cinzano & C.*, con sede in Torino e stabilimenti di S. Vittoria d'Alba (Cuneo):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Giletti*, con sede in Trivero (Vercelli) e stabilimenti di Trivero, frazione Ponzone (Vercelli):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

26) *S.p.a. Maglificio A.G.T.*, con sede in Moncalieri (Torino) e stabilimenti di Moncalieri (Torino):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Ceramica Aurora* di Casalgrande (Reggio Emilia), fallita il 17 ottobre 1985:

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 15 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge 301/79.

2) *S.p.a. Ceramica S. Antonio*, con sede in Corredolo di Toano (Reggio Emilia) e stabilimento di Casalgrande (Reggio Emilia), fallita il 16 ottobre 1985:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Emmedue prefabbricati* di Bagnocavallo (Ravenna), fallita l'11 luglio 1986:

periodo: dal 19 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

4) *S.p.a. Ceramiche Faro* di Veggia di Casalgrande (Reggio Emilia):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si

5) *Calzaturificio Orfeo di Mazzolini Edda* di Premilcuore (Forlì), fallita il 4 ottobre 1984:

periodo: dal 6 aprile 1987 al 4 ottobre 1987 (ultima concessione);
causale: crisi - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

6) *S.r.l. Secmu Industriale* di Ponte dell'Olio (Piacenza), fallita il 22 dicembre 1984:

periodo: dal 13 aprile 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi - CIPI 30 maggio 1985 e non 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1984: dal 14 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. A.C.E. - Articoli calzature espansi* di Fognano Brisighella (Ravenna), fallita il 26 settembre 1985:

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 16 ottobre 1984: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

8) *Calzaturificio Bondi di «Crudeli Adone»*, con sede in Forlì, fallita il 26 giugno 1984:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 26 giugno 1987 (ultima concessione);
causale: crisi - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

9) *C.OP.M.A. - Cooperativa operai meccanici affini a r.l.* di Castelbolognese (Ravenna), fallita il 26 aprile 1984:

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 26 aprile 1987 (ultima concessione);
causale: crisi - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 3 agosto 1983: dall'8 novembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

10) *S.r.l. O.M.E.* di Guastalla (Reggio Emilia), fallita il 14 maggio 1986:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

11) *S.p.a. Ferriani* di S. Agostino (Ferrara), fallita l'11 dicembre 1985:

periodo: dal 10 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 10 luglio 1985;
primo decreto ministeriale 16 settembre 1985: dal 6 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

12) *S.p.a. Valdevit Giovanni & Verganti ing. Giancarlo* di Modena:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Fonderia ghisa Mirandola* di Mirandola (Modena):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 3 giugno 1986: dal 1° agosto 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Ceramica Continental* di Casalgrande (Reggio Emilia):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 27 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Salvarani*, con sede in Baganzola (Parma) e stabilimenti in Baganzola e Basilicanova (Parma):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 11 novembre 1981: dal 4 maggio 1981;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. S.A.C.E.* di Ferrara:

periodo: dal 2 luglio 1984 al 6 gennaio 1985;
causale: crisi - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Nuova Sirma* di Parma:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 18 dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Società europea di edizione editrice il Giornale*, con sede legale in Milano e redazione di Modena e Reggio Emilia:

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 15 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
articoli 35 e 37 della legge n. 416/81.

19) *S.p.a. Consorzio fonderie S.C.M.* (gruppo S.C.M.), con sede in Rimini (Forlì) e stabilimenti in Rimini e Villa Verucchio (Forlì):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984: dal 1° luglio 1983;
pagamento diretto: si.

20) *S.r.l. I.M.E.* di Ferrara, fallita il 10-12 luglio 1986:

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 21 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

21) *S.r.l. Calzaturificio Diana*, con sede in Forlì e stabilimenti in Forlì e Meldola (Forlì), fallita il 26 giugno 1984:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 26 giugno 1987 (ultima concessione);
causale: crisi - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

22) *S.r.l. Tomaificio Giulia* di Dovadola (Forlì), fallita il 26 giugno 1984:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 26 giugno 1987 (ultima concessione);
causale: crisi - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

23) *S.p.a. Sacep* di Bertinoro (Forlì), fallita il 6 febbraio 1986:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 31 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

24) *S.p.a. S.P.E.A.*, con sede in Teramo e stabilimento in Casalfiumanese - Imola (Modena):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 15 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Seleco*, con sede in Pordenone e stabilimenti di Vallenoncello (Pordenone), Campoformido (Udine), None (Torino) e tutte le filiali distribuite sul territorio nazionale:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione riorg. - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 19 settembre 1984: dal 2 aprile 1984;
pagamento diretto: si.

26) *Solvay e C.ie S.A.* (gruppo Solvay), con sede legale a Ixelles - Bruxelles (Belgio), sede centrale in Milano e stabilimenti in Ferrara e Rosignano (Livorno):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1986: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Adriaplast* (gruppo Solvay) di Monfalcone (Gorizia):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1986: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Manifattura lane G. Marzotto e Figli*, con sede in Valdagno (Vicenza) e stabilimento in Vimercate (Milano):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Manifatture lane G. Marzotto e Figli*, con sede in Valdagno (Vicenza) e stabilimenti di Manerbio (Brescia) e Noventa Vicentina (Vicenza):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1986: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nelle aree e nei lavori di seguito elencati, resisi disponibili a seguito dell'avvenuto completamento di impianti industriali, di opere pubbliche di grandi dimensioni e di lavori relativi a programmi comunque finanziati in tutto o in parte con fondi statali, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi a fianco di ciascuna area indicati:

1) Crisi occupazionale area comune di Latina, località Borgo Sabotino. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della centrale nucleare «Cirene», resisi disponibili dal 20 maggio 1985 od entro dodici mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987.

2) Crisi occupazionale area comune di Latina, località Borgo Sabotino. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della centrale nucleare «Cirene», resisi disponibili dal 20 maggio 1986 od entro dodici mesi da tale data:

concessione primi sei mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987.

3) Area di Ragusa. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nell'ultimazione dei lavori negli stabilimenti petrolchimici ANIC, sospesi dall'11 maggio 1982 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantasette a sessantatre mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 11 agosto 1982.

4) Crisi area comune di Siracusa. — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento o per l'avvio a completamento dei lavori relativi ad opere infrastrutturali ed industriali finanziate in tutto od in parte con fondi statali, sospesi dal 1° ottobre 1977 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da novantatre a novantanove mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 25 gennaio 1978.

5) Crisi area comune di Siracusa. — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti per il completamento o per l'avvio a completamento dei lavori relativi ad opere infrastrutturali ed industriali finanziate in tutto od in parte con fondi statali, sospesi dal 1° ottobre 1977 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da novantanove a centocinque mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 25 gennaio 1978.

6) Crisi occupazionale area comune di Mazzarino (Caltanissetta). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della diga Disueri - primo stralcio, resisi disponibili dal 28 febbraio 1985 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da dodici a diciotto mesi;
delibera CIPI 18 dicembre 1986.

7) Crisi occupazionale area comune di Mazzarino (Caltanissetta). — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione della diga Disueri - primo stralcio, resisi disponibili dal 28 febbraio 1985 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da diciotto a ventiquattro mesi;
delibera CIPI 18 dicembre 1986.

8) Area comune di Brindisi. — Lavoratori dipendenti da imprese operanti per il completamento degli impianti petrolchimici Montedison, sospesi dal 23 marzo 1981 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da sessantanove a settantacinque mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 12 giugno 1987.

9) Area comune di Brindisi. — Lavoratori dipendenti da imprese operanti per il completamento degli impianti petrolchimici Montedison, sospesi dal 23 marzo 1981 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da settantacinque a ottantuno mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 12 giugno 1987.

10) Crisi occupazionale dell'area industriale del comune di Senise (Potenza). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella predetta area nei lavori di realizzazione dell'impianto di autosollevamento di acque per uso irriguo, resisi disponibili dal 1° dicembre 1984 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da ventuno a ventiquattro mesi;
delibera CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto 2 novembre 1985.

11) Area comuni di Senise (Potenza) e Caprarico (Matera). — Lavoratori dipendenti dalla Cimi Montubi appaltatrice delle opere di adduzione acque Sinni by pass dell'esercizio provvisorio e opere di regolazione del Pertusillo, sospesi dal 16 maggio 1983 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentanove a quarantacinque mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 11 luglio 1984.

12) Area comuni di Senise (Potenza) e Caprarico (Matera). — Lavoratori dipendenti delle aziende industriali impegnate nella esecuzione delle opere di adduzione acque Sinni by pass dell'esercizio provvisorio e opere di regolazione del Pertusillo, sospesi dal 3 ottobre 1983 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 2 novembre 1985.

13) Area comune di Montalbano Jonico (Matera). — Lavoratori dipendenti dalla impresa Torri operante nei lavori relativi all'acquedotto dello Agri e del Frida, sospesi dal 1° aprile 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentasei mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 2 marzo 1985.

14) Crisi occupazionale area di Val Vomano, comune di Colledara. — Lavoratori dipendenti dalle imprese impegnate nella realizzazione del traforo del Gran Sasso - Villa Vomano cantiere svincolo di Colledara, resisi disponibili dal 1° ottobre 1986 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da sei a dodici mesi;
delibera CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto 30 dicembre 1986.

15) Area della Val Vomano (comuni di Isola Gran Sasso, Colledara e Basciano). — Lavoratori dipendenti da imprese operanti per i lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A-24 sospesi dal 5 gennaio 1981 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da settantacinque a ottantuno mesi;
delibera CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto 18 marzo 1981.

16) Area della Val Vomano (comuni di Isola Gran Sasso, Colledara e Basciano). — Lavoratori dipendenti dalle imprese operanti per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dell'autostrada A-24 sospesi dal 16 ottobre 1978 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da novantanove a centocinque mesi;
delibera CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto 31 gennaio 1979.

17) Area comuni di Fisciano, Baronissi e Mercato S. Severino (Salerno). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella costruzione della seconda Università di Salerno, resisi disponibili dal 27 agosto 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 26 novembre 1984.

18) Crisi occupazionale dell'area del comune di Salerno. — Lavoratori occupati presso imprese impegnate nella realizzazione della sede del «Comando Legione Carabinieri», in località Mercatello, resisi disponibili dal 1° ottobre 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da diciotto a ventiquattro mesi;
delibera CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto 31 luglio 1986.

19) Crisi occupazionale area comune di Acerra (Napoli). — Lavoratori dipendenti da aziende operanti nella predetta area per il completamento dei lavori relativi alla costruzione dello stabilimento Montefibre, sospesi dal 1° aprile 1979 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da novantatre a novantanove mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 26 giugno 1979.

20) Area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione delle acque dell'emissario di Cuma I e II lotto - progetti PS3/45 e PS3/45B, resisi disponibili dal 1° giugno 1983 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentanove a quarantacinque mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 29 ottobre 1983.

21) Area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione delle acque dell'emissario di Cuma I e II lotto - progetti PS3/45 e PS3/45B, per conto della Casmez, resisi disponibili dall'11 giugno 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 1° ottobre 1984.

22) Area comune di Napoli-Secondigliano. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori relativi alla costruzione di 1.179 alloggi popolari nei lotti L e M del comprensorio 167 di Secondigliano progetti 503/N, 31/019 e 31/020, finanziati dalla Casmez, sospesi dall'8 ottobre 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 20 aprile 1985.

23) Area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione di 3.750 alloggi e relative opere di urbanizzazione di cui al programma finanziato dal Ministero della protezione civile, sospesi dal 3 gennaio 1985 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 15 luglio 1985.

24) Area comune di Napoli - zone di S. Giovanni e Teduccio, Barra e Ponticelli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica di disinquinamento del golfo di Napoli, progetto speciale PS3/2 realizzazione del primo lotto, sospesi dall'8 ottobre 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da ventiquattro a trenta mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 16 febbraio 1985.

25) Crisi occupazionale area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori occupati imprese impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «costruzione di 174 alloggi e di un prefabbricato per opere sociali» in località Monterusciello, finanziata dall'IACP, lavoratori resisi disponibili dal 10 agosto 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da diciotto a ventiquattro mesi;
delibera CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto 12 agosto 1986.

26) Crisi occupazionale area comune di Pozzuoli (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella costruzione del «Nuovo ospedale civile S. Maria delle Grazie» in località La Schiana di Pozzuoli, lavoratori resisi disponibili dal 3 febbraio 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da quindici a ventiquattro mesi;
delibera CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto 15 luglio 1986.

27) Area comuni di Castellammare di Stabia e Gragnano (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende operanti nei lavori di realizzazione della variante esterna di Castellammare di Stabia, strada statale n. 145, primo lotto, primo stralcio, sospesi dal 1° agosto 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da ventuno a ventiquattro mesi;
delibera CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto 12 giugno 1986.

28) Crisi occupazionale area comune di Napoli. — Lavoratori dipendenti da imprese impegnate nella realizzazione del primo e secondo lotto del nuovo palazzo di giustizia della città di Napoli, nell'ambito del centro direzionale opere finanziate dal Ministero dei lavori pubblici attraverso le leggi n. 309/57, n. 285/63 e n. 1194/70 ed inoltre attraverso la legge finanziaria n. 283/78, resisi disponibili dal 16 settembre 1985 od entro dodici mesi dalla predetta data:

proroga da diciotto a ventiquattro mesi;
delibera CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto 12 giugno 1986.

29) Area comune di Napoli-Bagnoli. — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nella ristrutturazione dello stabilimento S.p.a. Italsider C.S.I. di Napoli-Bagnoli, sospesi dal 1° febbraio 1984 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 5 maggio 1984.

30) Crisi occupazionale area comuni della provincia di Caserta: Pietrovairano, Pietramelara, Roccaromana, Pontelatone a Capua. — Lavoratori dipendenti da aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «Acquedotto Campania occidentale, quarto lotto, progetto PS29/86/4», finanziata dall'ex Casmez, lavoratori resisi disponibili dal 10 marzo 1986 od entro dodici mesi da tale data:

proroga da dodici a diciotto mesi;
delibera CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto 6 novembre 1986.

31) Crisi occupazionale area comuni della provincia di Caserta: Capua, S. Tammaro, Cancello Arnone, Castelvolturno, S. Maria La Fossa. — Lavoratori dipendenti da aziende impegnate nella realizzazione dell'opera pubblica «ripristino ed adeguamento delle reti irrigue in sinistra e destra Volturno» finanziata dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Ente appaltante Consorzio di bonifica di Caserta, resisi disponibili dal 10 febbraio 1986 od entro sei mesi dalla predetta data:

proroga da dodici a diciotto mesi;
delibera CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto 11 dicembre 1986.

32) Crisi occupazionale area comuni di Casal di Principe, Villa Literno, Casaluce, Teverola, Succivo, Gricignano, Cesa, S. Arpino, Villa di Briano, Pignataro Maggiore (Caserta), S. Antimo e Giugliano (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori relativi alla costruzione della rete dei collettori ed immissione nell'impianto di depurazione della foce dei Regi Lagni, progetto PS3/146, disinquinamento del golfo di Napoli, resisi disponibili dal 5 ottobre 1982 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantuno a cinquantraquattro mesi;
delibera CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto 16 maggio 1983.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale dell'11 febbraio 1987, n. 9025, posizione n. 13.

33) Crisi occupazionale area comuni di Casal di Principe, Villa Literno, Casaluce, Teverola, Succivo, S. Arpino, Villa di Briano, Pignataro Maggiore (Caserta), S. Antimo e Giugliano (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori relativi alla costruzione della rete dei collettori ed immissione nell'impianto di depurazione della foce dei Regi Lagni, progetto PS3/146, disinquinamento del golfo di Napoli, resisi disponibili dal 23 gennaio 1984 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da trentatre a trentanove mesi;
delibera CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto 13 aprile 1984.

34) Crisi occupazionale area comuni di Casal di Principe, Villa Literno, Casaluce, Teverola, Succivo, Gricignano, Cesa, S. Arpino, Villa di Briano, Pignataro Maggiore (Caserta), S. Antimo e Giugliano (Napoli). — Lavoratori dipendenti dalle aziende impegnate nei lavori relativi alla costruzione della rete dei collettori ed immissione nell'impianto di depurazione della foce dei Regi Lagni, progetto PS3/146, disinquinamento del golfo di Napoli, resisi disponibili dal 5 ottobre 1982 od entro tre mesi dalla predetta data:

proroga da cinquantaquattro a cinquantasette mesi;
delibera CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto 16 maggio 1983.

Le aziende sono esentate dal contributo di cui all'art. 12, punto 2), della legge 20 maggio 1975, n. 164.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Arsol*, con sede in Roma e stabilimenti di Latina Scalo:

periodo: dal 10 novembre 1986 al 9 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 10 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Mautren Mac*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimenti di Aprilia (Latina):

periodo: dal 15 marzo 1987 al 13 settembre 1987;
causale: fallimento in data 15 marzo 1985 - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 15 marzo 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

3) *S.p.a. Klopman International*, con sede in Frosinone e stabilimenti di Frosinone:

periodo: dal 21 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 giugno 1981: dal 21 dicembre 1980;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Saffa*, con sede in Cassino (Frosinone) e stabilimenti di Cassino (Frosinone):

periodo: dal 1° febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 17 dicembre 1982: dal 2 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Alceo Blasi*, con sede in Paliano (Frosinone) e stabilimenti di Paliano (Frosinone):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: no.

6) *S.p.a. Wood Line Sud*, con sede in Cisterna (Latina) e stabilimenti di Cisterna (Latina):

periodo: dal 9 marzo 1987 al 12 settembre 1987;
causale: fallimento in data 11 marzo 1985 - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 25 marzo 1983: dal 22 aprile 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. I.T.L. - Italiana lavori*, con sede in Roma e stabilimenti di Roma:

periodo: dal 18 agosto 1985 al 16 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - legge n. 143/85 - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 30 marzo 1983: dal 17 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. I.T.L. - Italiana lavori*, con sede in Roma e stabilimenti di Roma:

periodo: dal 17 febbraio 1986 al 17 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - legge n. 143/85 - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 30 marzo 1983: dal 17 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. I.T.L. - Italiana lavori*, con sede in Roma e stabilimenti di Roma:

periodo: dal 18 agosto 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - legge n. 143/85 - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 30 marzo 1983: dal 17 agosto 1982;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Merloni casa*, con sede in Cittaducale (Rieti) e stabilimenti di Cittaducale (Rieti):

periodo: dal 21 gennaio 1986 al 19 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1983: dal 21 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Merloni casa*, con sede in Cittaducale (Rieti) e stabilimenti di Cittaducale (Rieti):
periodo: dal 20 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1983: dal 21 gennaio 1983;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Mondial ceramica italiana*, con sede in Nepi (Viterbo) e stabilimenti di Nepi (Viterbo):
periodo: dal 2 febbraio 1986 al 2 agosto 1986;
causale: fallimento in data 1° febbraio 1985 - CIPI 28 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301 79.

13) *S.r.l. Mondial ceramica italiana*, con sede in Nepi (Viterbo) e stabilimenti di Nepi (Viterbo):
periodo: dal 3 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: fallimento in data 1° febbraio 1985 - CIPI 28 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

14) *S.r.l. Mondial ceramica italiana*, con sede in Nepi (Viterbo) e stabilimenti di Nepi (Viterbo):
periodo: dal 2 febbraio 1987 al 1° agosto 1987;
causale: fallimento in data 1° febbraio 1985 - CIPI 28 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

15) *S.p.a. Mobilia*, con sede in Arpino (Frosinone) e stabilimenti di Arpino (Frosinone):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Europress*, con sede in Ceprano (Frosinone) e stabilimenti di Ceprano (Frosinone):
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 15 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

17) *Cartiera di Trito*, con sede in Isola del Liri (Frosinone) e stabilimenti di Isola del Liri (Frosinone):
periodo: dal 2 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° marzo 1985;
pagamento diretto: si.

18) *Cartiera di Trito*, con sede in Isola del Liri (Frosinone) e stabilimenti di Isola del Liri (Frosinone):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° marzo 1985;
pagamento diretto: si.

19) *Soc. Anna Giansanti - Cave travertino romano*, con sede in Guidonia (Roma) e stabilimenti di Guidonia (Roma):
periodo: dal 20 maggio 1985 al 30 settembre 1985;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 20 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Zetaquattro*, con sede in Patrica (Frosinone) e stabilimenti di Patrica (Frosinone):
periodo: dal 15 settembre 1986 al 14 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 16 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. I.C.A.L. - Industria conserve alimentari Latina*, con sede in Borgo S. Michele (Latina) e stabilimenti di Borgo S. Michele (Latina):
periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dall'11 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. Manifattura ceramica Onda*, con sede in Milano e stabilimenti di Fabrica di Roma (Viterbo):
periodo: dall'11 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: fallimento in data 9 agosto 1985 - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 6 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

23) *S.r.l. Manifattura ceramica Onda*, con sede in Milano e stabilimenti di Fabrica di Roma (Viterbo):
periodo: dal 10 novembre 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: fallimento in data 9 agosto 1985 - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 6 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

24) *S.p.a. Casa della moda sportiva di G. Giusti e F.lli*, con sede in Roma e stabilimenti di Roma:
periodo: dal 24 marzo 1986 al 24 settembre 1986;
causale: fallimento in data 24 settembre 1985 - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 24 settembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

25) *S.p.a. Rigel*, con sede in Setteville di Guidonia (Roma) e stabilimenti di Setteville di Guidonia (Roma):
periodo: dal 2 marzo 1987 al 5 settembre 1987;
causale: fallimento in data 4 settembre 1986 - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 4 aprile 1987: dal 4 settembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

26) *S.r.l. Distillerie di Nettuno*, con sede in Napoli e stabilimenti di Nettuno (Roma):
periodo: dal 10 febbraio 1986 al 9 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

27) *S.r.l. Distillerie di Nettuno*, con sede in Napoli e stabilimenti di Nettuno (Roma):
periodo: dal 10 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

28) *S.p.a. Fratelli Poggi*, con sede in Tivoli (Roma) e stabilimenti in località Barco - Tivoli (Roma), via Tiburtina - Tivoli (Roma), Bagni di Tivoli (Roma), Cava Longarina - Guidonia Montecelio (Roma) e Cava Valle Pilella - Guidonia Montecelio (Roma):
periodo: dal 15 settembre 1986 al 14 marzo 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. S.E.Tra.B.*, con sede in Roma e stabilimenti di Bagni di Tivoli (Roma):
periodo: dall'11 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dall'11 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

30) *S.r.l. C.I.M.E.P.*, con sede in Roma, stabilimenti di Guidonia di Montecelio (Roma) e cava di Guidonia di Montecelio (Roma):
periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. Travertino Conversi*, con sede in Roma e stabilimenti di Guidonia (Roma):
periodo: dal 15 settembre 1986 al 14 marzo 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

32) *S.r.l. Conversi Fratelli Giovanni & Carlo*, con sede in Roma e stabilimenti di Cava di Guidonia Montecelio (Roma):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

33) *S.r.l. Travertino Manni*, con sede in Roma e stabilimenti di Guidonia Montecelio (Roma) e Cava di Guidonia di Montecelio (Roma):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

34) *S.r.l. Tiburcave*, con sede in Roma e stabilimenti di Cava di Tivoli (Roma):
periodo: dal 16 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 16 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.r.l. S.T.A. - Società travertino Aniene*, con sede in Roma e stabilimenti di Cava di Bagni di Tivoli (Roma):
periodo: dal 1° luglio 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.r.l. Elektron International*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimenti di Aprilia (Latina):
periodo: dal 2 aprile 1986 al 30 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 2 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

37) *S.r.l. Elektron International*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina):
periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: fallimento in data 1° ottobre 1986 - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 2 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge 301/79.

38) *S.p.a. S.V.A.R.*, con sede in Latina e stabilimento di Latina:
periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

39) *S.r.l. Cartiera Latina*, con sede in Roma e stabilimenti di Roma:
periodo: dal 27 giugno 1986 al 27 dicembre 1986;
causale: fallimento in data 27 giugno 1986 - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 27 giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge 301/79.

40) *S.p.a. Travertini Pascucci*, con sede in Roma e stabilimenti di Guidonia Montecelio (Roma) e Cava di Guidonia di Montecelio (Roma):
periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

41) *S.r.l. Ta. Tra.*, con sede in Roma e stabilimenti di Bagni di Tivoli (Roma):
periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Igino Poggi Eredi*, con sede in Roma e stabilimenti di Tivoli (Roma), Cava di Guidonia (Roma):
periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. E.L.T. - Escavazione lavorazione travertino*, con sede in Roma e stabilimenti di Bagni di Tivoli (Roma), Cava di Bagni di Tivoli (Roma):
periodo: dal 15 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1986;
prima concessione 15 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Soc. del travertino romano (gestione Li.Ge.I.)*, con sede in Roma e stabilimenti di Cava di Bagni di Tivoli (Roma) e Cava di Guidonia (Roma):
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

45) *S.p.a. Filippo Cecchetti - gestione travertino romano*, con sede in Roma e stabilimenti di Tivoli (Roma) e Cava di Guidonia (Roma):
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

46) *S.r.l. Mariotti Primo*, con sede in Roma e stabilimenti di Bagni di Tivoli (Roma):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 2 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

47) *S.r.l. Dott. Sergio Lippiello - Gestione Li.Ge.I.)*, con sede in Roma e stabilimenti di Cava di Guidonia (Roma):
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 13 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

48) *S.r.l. Travertino Valle Pilella*, con sede in Roma e stabilimenti di Guidonia (Roma), Cava di Guidonia (Roma):
periodo: dal 20 ottobre 1986 al 18 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione 20 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Imperial electronics* (già Irt Firt), con sede in Brembate Sopra (Bergamo) e stabilimento in Milano:
periodo: dal 17 novembre 1986 al 15 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Idealclima* di Brescia:
periodo: dal 13 gennaio 1986 al 13 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 7 aprile 1982: dal 18 gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Idealclima* di Brescia:
periodo: dal 14 luglio 1986 al 17 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 7 aprile 1982: dal 18 gennaio 1982;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. General Biscuits Mortara* (già General Biscuit Italia), con sede e stabilimento in Mortara (Pavia):

periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. General Biscuits Mortara* (già General Biscuit Italia), con sede e stabilimento in Mortara (Pavia):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Rheem Safim* ora *Van Leer Safim*, con sede in Milano e stabilimento in Melzo (Milano):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 7 agosto 1985: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. M.F.R. - Manifattura Festi e Rasini* di Villa d'Ogna (Bergamo):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Rizzoli editore*, con sede ed unità in Milano e filiali periferiche di Roma, Firenze e Napoli:

periodo: dal 9 dicembre 1985 all'8 giugno 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale vari: 10 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. S.C.A.C. - Soc. Cementi armati centrifugati*, con sede in Milano e unità nazionali:

periodo: dal 1° aprile 1986 al 28 settembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. Sealup* di Milano:

periodo: dall'8 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dall'11 dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Broggi Izar industriale* di Melegnano (Milano):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Rovetta presse* di Pavone del Mella (Brescia):

periodo: dal 4 novembre 1985 al 4 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Rovetta presse* di Pavone del Mella (Brescia):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Società ceramica italiana Pozzi Richard Ginori*, unità di Milano-San Cristoforo, Gattinara (Vercelli), Gaeta (Latina) e Fiume Veneto (Pordenone); dall'1 gennaio 1987 *Sanitari Pozzi Ginori S.p.a.* compresa la sede centrale di Vimodrone (Milano) e *S.p.a.. Finanziaria Pozzi Ginori*, direzioni funzionali e servizi centrali della sede di Vimodrone (Milano):

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Porcellane Richard Ginori*, unità di Milano-Lambrate, Laveno Ponte (Varese), Sesto Fiorentino (Firenze) e Chieti:

periodo: dal 1° gennaio 1987 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Elettrochimica solfuri e cloroderivati* (gruppo Solvay), con sede in Milano e stabilimento in Tavazzano con Villavesco (Milano):

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: no.

17) *S.p.a. Elettrochimica solfuri e cloroderivati* (gruppo Solvay), con sede in Milano e stabilimento in Tavazzano con Villavesco (Milano):

periodo: dal 25 maggio 1987 al 27 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: no.

18) *S.p.a. Elios* di Milano:

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: no.

19) *S.p.a. Idra presse* di Brescia:

periodo: dal 16 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. Leonard stamp* di Tribiano (Milano):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Mec sport* di Carvico (Bergamo):

periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Manifattura di Ferno*, sede ed uffici di Milano, stabilimento di Ferno (Varese):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

23) *S.r.l. Santa Rita* di Bondeno di Gonzaga (Mantova):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

24) *S.r.l. Santa Rita* di Bondeno di Gonzaga (Mantova):

periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

25) *S.p.a. Pinti inox* di Sarezzo (Brescia):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

26) *S.r.l. Nuova Reguitti* di Agnosine (Brescia):

periodo: dal 12 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

27) *S.a.s. Power Matic* di Pavia:

periodo: dal 17 marzo 1986 al 14 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

28) *S.a.s. Power Matic* di Pavia:

periodo: dal 15 novembre 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Misa* di Bagolino (Brescia):

periodo: dal 1° agosto 1984 al 27 gennaio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

30) *S.r.l. Misa* di Bagolino (Brescia):

periodo: dal 28 gennaio 1985 al 28 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. Misa* di Bagolino (Brescia):
periodo: dal 29 luglio 1985 al 20 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

32) *S.r.l. Misa* di Bagolino (Brescia), fallita il 21 dicembre 1985:
periodo: dal 21 dicembre 1985 al 21 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79 e successive proroghe.

33) *S.p.a. Cimi Montubi*, con sede in Vimodrone (Milano) e magazzino in Levate (Bergamo) e cantieri sul territorio nazionale:
periodo: dal 30 giugno 1986 al 1° ottobre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Della Nave Carlo* di Morbegno (Sondrio):
periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 luglio 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Manifattura di Legnano*, con sede in Legnano e stabilimenti in Legnano (Milano) e Cerro Maggiore (Milano):
periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 15 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Forsid*, con sede e stabilimento in Baranzate di Bollate e uffici di Roma:
periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Cotonificio Honegger* di Albino (Bergamo):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

38 *S.p.a. Hoecst Italia*, con sede in Milano e stabilimento in Scanzorosciate (Bergamo):
periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 16 settembre1985;
pagamento diretto: si.

39) *S.r.l. Musicalnastro*, di Paderno Dugnano (Milano):
periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 15 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

40) *S.p.a. Fratelli Citterio*, con sede in Monza (Milano) e stabilimento in Besana Brianza (Milano):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 5 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

41) *S.r.l. Cisam*, con sede in Opera (Milano) e stabilimenti in Opera (Milano) e Livraga (Milano):
periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

42) *S.r.l. Cisam*, con sede in Opera (Milano) e stabilimenti in Opera (Milano) e Livraga (Milano):
periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Ibici* di Busto Arsizio (Varese):
periodo: dal 1° giugno 1986 al 29 giugno 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

44) *S.r.l. Biutibel* di Stradella (Pavia):
periodo: dal 26 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 28 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.r.l. La Pressofusione metalli Premesa*, con sede in Milano e stabilimento in Cormano (Milano), fallita l'8 ottobre 1985:
periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 9 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

46) *S.r.l. La Pressofusione metalli Premesa*, con sede in Milano e stabilimento in Cormano (Milano), fallita l'8 ottobre 1985:
periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 9 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

47) *S.p.a. Cabel* di Buccinasco (Milano):
periodo: dall'8 dicembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: si.

48) *S.p.a. Conciaria Cornelia* di Induno Olona (Varese):
periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 26 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

49) *S.p.a. Besana* di Corsico (Milano):
periodo: dal 24 giugno 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 27 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

50) *S.r.l. Leglertex* di Ponte S. Pietro (Bergamo):
periodo: dal 22 settembre 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 24 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. D.S.M. resine Italia* di Filago (Bergamo):
periodo: dal 24 novembre 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 26 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Helioplastic*, con sede in Milano e stabilimento in Castelseprio, fallita il 20 maggio 1986:
periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 23 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79 e successive proroghe.

53) *S.p.a. Cementeria Mazzoleni* di Paladina (Bergamo):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

54) *S.p.a. Rabuffetti* di Legnano, fallita il 7 maggio 1985:
periodo: dall'11 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 7 maggio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79

55) *S.r.l. Paleari e Figli*, con sede in Milano e stabilimento in Cologno Monzese (Milano), fallita il 28 gennaio 1986:
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 4 ottobre 1986: dal 29 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

56) *S.p.a. Alcom*, con sede in Milano e stabilimento in Caselle Lurani (Milano), fallita il 17 gennaio 1984:
periodo: dal 29 settembre 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 29 settembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

57) *S.p.a. Costim* (ex Ingeco S.p.a.) di Assago (Milano), fallita il 23 ottobre 1984:
periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 31 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

58) *S.p.a. Costim* (ex Ingeco S.p.a.) di Assago (Milano), fallita il 23 ottobre 1984:
periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1985: dal 31 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. Calzificio Sebino* di Villongo (Bergamo)
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

60) *S.a.s. Carrozzeria Garbarini di P. Garbarini & C* di Bodio Lomnago (Varese), fallita il 28 febbraio 1985:
periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 18 febbraio 1982: dal 23 agosto 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

61) *S.p.a. Calzaturificio Sultanino* di Vigevano (Pavia):
periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 2 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

62) *S.p.a. C.I.P.A. - Costruzioni iniettori pompe accessori* di Paderno Dugnano (Milano), fallita il 24 ottobre 1984:
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 23 marzo 1984;
primo decreto ministeriale 28 giugno 1983: dal 1° novembre 1982;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

63) *S.p.a. Texarco* di Arconate (Milano), fallita il 20 febbraio 1986:
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1981: dal 3 novembre 1980;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

64) *S.p.a. Sermide*, con sede in Genova e stabilimento in Sermide (Milano):
periodo: dal 1° seettembre 1986 al 7 marzo 1987 ultima;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 giugno 1984;
primo decreto ministeriale 14 giugno 1984: dall'8 marzo 1984;
pagamento diretto: si.

65) *S.p.a. Gieffe industriale* di Senago (Milano), fallita il 26 giugno 1984:
periodo: dal 22 dicembre 1986 al 26 giugno 1987 ultima;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 gennaio 1985;
primo decreto ministeriale 26 gennaio 1985: dal 26 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

66) *S.p.a. Gandossi e Fossati* di Milano, fallita il 26 giugno 1984:
periodo: dal 22 dicembre 1986 al 26 giugno 1987 ultima;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 giugno 1985: dal 26 giugno 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

67) *S.p.a. Emmeesse* di Manebrio (Brescia):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 4 giugno 1984;
pagamento diretto: si.

68) *S.p.a. Rosacometta Blocchiere* di Peschiera Borromeo (Milano):
periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 21 febbraio 1984: dal 30 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

69) *S.p.a. Axial italiana*, con sede in Milano e stabilimento in Besnate (Varese), fallita il 12 aprile 1985:
periodo: dal 14 luglio 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 13 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

70) *S.p.a. Axial italiana*, con sede in Milano e stabilimento in Besnate (Varese), fallita il 12 aprile 1985:
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 13 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

71) *S.n.c. Anoxal di Benini Bernardo & C.* di Odolo (Brescia), fallita il 26 aprile 1985:
periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 26 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

72) *S.n.c. Anoxal di Benini Bernardo & C.* di Odolo (Brescia), fallita il 26 aprile 1985:
periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 marzo 1986;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 26 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

73) *S.p.a. Codelfa imprese riunite Codelfa Colombo*, con sede in Milano, filiali di Roma, cantieri di Pavia, Arbatax (Nuoro) e Campo di Fano (Ancona), magazzino di Tortona (Alessandria), fallita il 27 dicembre 1984:
periodo: dal 29 luglio 1985 al 26 gennaio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

74) *S.p.a. Codelfa imprese riunite Codelfa Colombo*, con sede in Milano, filiali di Roma, cantieri di Pavia, Arbatax (Nuoro) e Campo di Fano (Ancona), magazzino di Tortona (Alessandria), fallita il 27 dicembre 1984:
periodo: dal 27 gennaio 1986 al 27 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

75) *S.p.a. Codelfa imprese riunite Codelfa Colombo*, con sede in Milano, filiali di Roma, cantieri di Pavia, Arbatax (Nuoro) e Campo di Fano (Ancona), magazzino di Tortona (Alessandria), fallita il 27 dicembre 1984:
periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

76) *S.r.l. Mozzini F.lli di Mozzini G. & C.* di Viadala (Mantova):
periodo: dal 12 agosto 1985 al 9 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dall'11 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

77) *S.p.a. G.T.I.*, con sede in Milano, unità nazionali:
periodo: dal 4 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 1° maggio 1985;
pagamento diretto: no.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Anic Fibre* (ora *Enichem Fibre*), con sede in Palermo e stabilimento di Ottana (Nuoro):
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 5 marzo 1984;
pagamento diretto: no.

2) *S.p.a. Sarda laterizi*, con sede e stabilimento in Porto Torres:
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 1° luglio. 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Meccanica costruzioni*, con sede in Sassari e cantiere di Scala di Giocca (Sassari):
periodo: dal 18 luglio 1986 al 18 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: dal 18 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. Samin*, (dal 1° ottobre 1986 *Nuova Samin S.p.a.*), con sede e stabilimento in Portovesme (Cagliari):
periodo: dal 7 aprile 1986 al 5 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1984: dal 6 aprile 1983;
pagamento diretto: no.

5) *S.p.a. Nuova Samim* (ex Samim dal 1° ottobre 1986) stabilimento in Portovesme (Cagliari):
periodo: dal 6 ottobre 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1984: dal 6 aprile 1983;
pagamento diretto: no.

6) *S.p.a. Installazioni Sarde*, con sede in Cagliari e stabilimento in Assemini Macchiareddu (Cagliari), fallita in data 11 aprile 1985:
periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1984: dal 20 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

7) *S.p.a. Duron italiana*, con sede e stabilimento in Assemini Macchiareddu (Cagliari), fallita in data 4 luglio 1985:
periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 4 luglio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

8) *S.p.a. Italmarmi*, con sede e stabilimento in Cagliari:
periodo: dal 24 novembre 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

9) *S.a.s. Cier di F. Trois & C.*, con sede e stabilimento in Cagliari:
periodo: dal 24 novembre 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Tinaro*, con sede e stabilimento in Pescara:
periodo: dal 21 novembre 1985 al 18 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: dal 21 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. Tinaro*, con sede e stabilimento in Pescara:
periodo: dal 19 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: dal 21 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Marylet confezioni*, con sede e stabilimento in Pescara:
periodo: dal 28 aprile 1986 al 31 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: 6 marzo 1986: dal 30 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

13) *Ditta individuale Forlini Franco «Sintar»*, con sede legale in Folignano (Ascoli Piceno) e stabilimento in Ancarano (Teramo):
periodo: dal 18 novembre 1985 al 17 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

14) *Ditta individuale Forlini Franco «Sintar»*, con sede legale in Folignano (Ascoli Piceno) e stabilimento in Ancarano (Teramo):
periodo: dal 18 maggio 1986 al 16 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 21 novembre 1983;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Vic - Industria tubi gomma* (già *Alfa Gomma Sud*), con sede in Teramo:
periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 15 febbraio 1983: dal 6 settembre 1982;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Polivitrum*, con sede e stabilimento in Carsoli (L'Aquila):
periodo: dal 2 settembre 1985 al 2 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.
Ad esclusione dei dipendenti con contratto di formazione lavoro.

17) *S.p.a. Polivitrum*, con sede e stabilimento in Carsoli (L'Aquila):
periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.
Ad esclusione dei dipendenti con contratto di formazione lavoro.

18) *S.a.s. Confezioni stile Valentini*, con sede e stabilimento in Avezzano (L'Aquila):
periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

19) *S.a.s. Confezioni stile Valentini*, con sede e stabilimento in Avezzano (L'Aquila):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

20 *S.p.a. Farmo-chimica reatina*, con sede e stabilimento in Sulmona (L'Aquila):
periodo: dal 30 settembre 1985 al 29 dicembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983: dal 4 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

21 *S.p.a. Farmo-chimica reatina*, con sede e stabilimento in Sulmona (L'Aquila):
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1983: dal 4 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. Italenergie*, con sede e stabilimento in Sulmona (L'Aquila):

periodo: dal 4 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 4 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Italenergie*, con sede e stabilimento in Sulmona (L'Aquila):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 4 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

24) *S.r.l. Manto sud*, con sede e stabilimento in Avezzano (L'Aquila):

periodo: dal 1° ottobre 1984 al 31 marzo 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

25) *S.r.l. Manto sud*, con sede e stabilimento in Avezzano (L'Aquila):

periodo: dal 1° aprile 1985 al 29 settembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

26) *S.r.l. Manto sud*, con sede e stabilimento in Avezzano (L'Aquila):

periodo: dal 30 settembre 1985 al 30 marzo 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

27) *S.r.l. Manto sud*, con sede e stabilimento in Avezzano (L'Aquila):

periodo: dal 31 marzo 1986 al 29 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Manto sud*, con sede e stabilimento in Avezzano (L'Aquila), fallita in data 30 aprile 1986:

periodo: dal 30 aprile 1986 al 30 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

29) *S.r.l. Manto sud*, con sede e stabilimento in Avezzano (L'Aquila), fallita in data 30 aprile 1986:

periodo: dal 31 ottobre 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 17 giugno 1985: dal 1° ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

30) *S.p.a. Ceramica Gravena*, con sede e stabilimento in S. Eusanio del Sangro (Chieti):

periodo: dal 4 agosto 1986 al 1° febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: dal 4 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

31) *Ditta F.lli Bernardini*, con sede e stabilimento in Chieti Scalo:

periodo: dal 1° luglio 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. Eurocarbo*, con sede e stabilimento in Corropoli (Teramo):

periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

33) *S.n.c. Famov*, con sede e stabilimento in Castiglione M.R. (Teramo):

periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 3 luglio 1985: dal 22 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

34) *S.a.s. Confezioni Baronet*, con sede e stabilimento in Garrufo di S. Omero (Teramo):

periodo: dal 20 maggio 1986 al 20 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: dal 20 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.a.s. Confezioni Baronet*, con sede e stabilimento in Garrufo di S. Omero (Teramo):

periodo: dal 21 novembre 1986 al 21 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: dal 20 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. C.G.T. - Carbite e grafite tecnologies*, sede in Pescara e stabilimento in Alanno (Pescara):

periodo: dal 12 gennaio 1987 al 12 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 15 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

37) *S.r.l. Sestium*, con sede e stabilimento in Saracena (Cosenza):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Russo pavimenti*, con sede e stabilimento in Rose (Cosenza):

periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 14 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

39) *S.a.s. I.C.A. di Enzo Antonioli*, sede Crotone (Catanzaro), stabilimenti in Santa Severina (Catanzaro) e Rocca di Neto (Catanzaro):

periodo: dal 2 settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 2 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

40) *S.p.a. Apsia-Med*, sede e stabilimento in S. Gregorio di Reggio Calabria:

periodo: dal 22 aprile 1985 al 20 ottobre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 18 settembre 1982: dal 27 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

41) *S.p.a. Apsia-Med*, sede e stabilimento in S. Gregorio di Reggio Calabria:

periodo: dal 21 ottobre 1985 al 20 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 18 settembre 1982: dal 27 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Apsia-Med*, sede e stabilimento in S. Gregorio di Reggio Calabria:

periodo: dal 21 aprile 1986 al 30 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 18 settembre 1982: dal 27 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Zagarese laterizi*, con sede e stabilimento in Rende (Cosenza):

periodo: dal 14 luglio 1986 all'11 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 10 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Alfa*, con sede e stabilimento in Crotone (Catanzaro), fallita in data 21 marzo 1986:

periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 1° giugno 1983;
pagamento diretto: si.
legge n. 301/79.

45) *S.p.a. C.I.A. - Compagnia internazionale abbigliamento*, sede ed uffici in Milano, stabilimento in Fossombrone (Pesaro):
periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. Creazioni Janus*, con sede e stabilimento in Matelica (Macerata):
periodo: dal 1° luglio 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° luglio 1986;
pagamento diretto: no.

47) *S.r.l. Gioat - Industria confezioni*, sede e stabilimento in Calcinelli di Saltara (Pesaro):
periodo: dal 18 agosto 1986 al 15 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: dal 18 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

48) *S.p.a. IFI calcestruzzi* di Porto San Giorgio (Ascoli Piceno), cantiere di S. Elpidio a Mare (Ascoli Piceno):
periodo: dal 24 febbraio 1986 al 27 aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 25 febbraio 1985;
pagamento diretto: si.

49) *S.r.l. R.C.D.*, con sede in Monsano (Ancona) in amministrazione straordinaria:
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1982: dal 20 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.a. Sima - Meccanica oleodinamica* di Jesi (Ancona), in amministrazione straordinaria:
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 26 ottobre 1981: dal 20 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

51) *S.r.l. Cellini Ugo & C.*, con sede in Urbania (Pesaro):
periodo: dal 14 aprile 1986 al 12 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
prima concessione: dal 14 aprile 1986;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 6 marzo 1987, pagina 9085, punto 89.

52) *S.r.l. Cellini Ugo & C.*, con sede in Urbania (Pesaro):
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
prima concessione: dal 14 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

53) *S.p.a. Mira Lanza*, con sede in Genova e stabilimento di Mira (Venezia):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: no.

54) *S.p.a. Sameton*, sede di Paderno Dugnano (Milano) e stabilimento di Porto Marghera (Venezia):
periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986: dal 29 aprile 1985;
pagamento diretto: no.

55) *S.p.a. Indeni*, sede in Roma e stabilimento in Abbadia S. Salvatore (Siena):
periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: riconversione aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 3 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

56) *S.p.a. Nuova Rayon italiana*, con sede e stabilimento in Rieti:
periodo: dal 16 marzo 1987 al 14 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1985: dal 17 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

57) *S.p.a. M.C.M. - Manifatture cotoniere meridionali*, sede Salerno, stabilimenti di Nocera Inferiore, Angri, Salerno, uffici di Salerno:
periodo: dal 30 giugno 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 30 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Isotta Fraschini*, sede di Milano e stabilimento di Saronno (Varese):
periodo: dal 29 settembre 1986, al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 14 marzo 1986: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

59) *S.p.a. Montedison*, sede di Milano:
periodo: dal 16 febbraio 1987 al 28 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 3 aprile 1981: dal 23 febbraio 1981;
pagamento diretto: si.

60) *S.p.a. La Metalli industriali*, stabilimento Villa Carcina (Brescia):
periodo: dal 6 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 16 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 25 febbraio 1985: dal 9 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

61) *S.p.a. Icam*, con sede e stabilimento in Priolo (Siracusa):
periodo: dal 25 agosto 1986 al 23 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dall'8 giugno 1984;
pagamento diretto: no.

62) *S.p.a. ITM - Italtractor meccanica*, sede legale in Potenza e stabilimenti di Potenza, Castelvetro di Modena (Modena) e Ceprano (Frosinone):
periodo: dal 19 maggio 1986 al 18 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
prima concessione: dal 19 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. ITM - Italtractor meccanica*, sede legale in Potenza e stabilimenti di Potenza, Castelvetro di Modena (Modena) e Ceprano (Frosinone):
periodo: dal 19 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale: dal 19 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

64) *S.p.a. Gondrand (già Gondrand S.n.c. divisione trasporti & S.p.a. Gondrand S.n.c. divisione spedizioni)*, con sede in Milano e unità nazionali:
periodo: dall'8 agosto 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 20 giugno 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 143/85.

65) *S.p.a. Montefibre*, unità di Porto Marghera (Venezia), ora *Sipa S.p.a.*:
periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1977: dal 16 maggio 1977;
pagamento diretto: si.

66) *S.p.a. Fibronit sud*, sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento in Bari:
periodo: dal 9 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

67) *S.p.a. Fibronit sud*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento in Bari:
periodo: dall'8 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

68) *S.p.a. Isotta Fraschini*, sede in Milano e stabilimento in Bari:

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 23 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

69) *S.p.a. Vianini industria*, sede in Roma e stabilimento di Binetto (Bari):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: no.

70) *Candela Michele*, con sede in Locorotondo (Bari), fallita in data 14 novembre 1983:

periodo: dal 12 agosto 1985 al 12 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

71) *Candela Michele*, con sede in Locorotondo (Bari), fallita in data 14 novembre 1983:

periodo: dal 13 febbraio 1986 al 13 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

72) *Candela Michele*, con sede in Locorotondo (Bari), fallita in data 14 novembre 1983:

periodo: dal 14 agosto 1986 al 14 novembre 1986 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 14 novembre 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

73) *Liuzzi Pasquale* di Noci (Bari), fallita in data 28 gennaio 1985:

periodo: dal 26 gennaio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

74) *S.a.s. Adriatica infissi Rizzi*, con sede e stabilimento in Valenzano (Bari):

periodo: dal 9 luglio 1986 al 14 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dall'8 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale del 6 dicembre 1986, n. 8908, posizione n. 32.

75) *S.a.s. Adriatica infissi Rizzi*, con sede e stabilimento in Valenzano (Bari) fallita in data 15 dicembre 1986:

periodo: dal 15 dicembre 1986 al 14 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dall'8 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale del 6 dicembre 1986, n. 8908, posizione n. 32.

76) *Calzaturificio Donna Lisa* di Molfetta (Bari), fallita in data 4 ottobre 1984:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 giugno 1985;
primo decreto ministeriale 27 luglio 1985: dal 4 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

77) *S.r.l. Quadeco* di Surbo (Lecce), fallita in data 29 aprile 1986:

periodo: dal 27 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 18 dicembre 1986;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 29 aprile 1986;
pagamento diretto: si;
legge 301/79.

78) *S.r.l. Metalmeccanica Salentina* di Galatina (Lecce):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dall'8 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

79) *S.r.l. Mobilificio Lemar* di Ruffano (Lecce):

periodo: dall'11 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 12 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

80) *S.r.l. Mobilificio Lemar* di Ruffano (Lecce):

periodo: dal 9 febbraio 1987 al 9 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 12 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

81) *Tipografia di Matino di Primiceri Antonio* di Matino (Lecce), fallita in data 7 luglio 1984:

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 7 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

82) *S.p.a. Dema* di Putignano (Bari), fallita in data 20 maggio 1985:

periodo: dal 16 febbraio 1987 al 16 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 29 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

83) *S.p.a. Volani architettura industrializzata* di Rovereto (Trento):

periodo: dal 2 agosto 1985 al 2 febbraio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 2 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

84) *S.p.a. Volani architettura industrializzata* di Rovereto (Trento):

periodo: dal 3 febbraio 1986 al 2 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 2 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

85) *S.p.a. Volani architettura industrializzata* di Rovereto (Trento):

periodo: dal 3 agosto 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 2 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

86) *S.p.a. Volani E.B.S.* di Rovereto (Trento):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 3 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

87) *S.p.a. Volani E.B.S.* di Rovereto (Trento):

periodo: dal 4 settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

88) *S.p.a. Iniziativa elettronica* (già *Grundig elettronica*) di Rovereto (Trento):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: riconversione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

89) *S.p.a. Iniziativa elettronica* (già *Grundig elettronica*) di Rovereto (Trento):

periodo: dal 30 marzo 1987 al 27 settembre 1987;
causale: riconversione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

90) *S.p.a. Komarek*, con sede in Rovereto (Trento):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

91) *S.p.a. Vallagarina arti grafiche* di Galliano (Trento):

periodo: dal 29 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

92) *S.p.a. Galassi Lino & Figli*, sede in Mori (Trento) e stabilimenti di Mori:

periodo: dall'8 settembre 1986 al 7 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 2 luglio 1985: dal 10 settembre 1984;
pagamento diretto: si.

93) *S.p.a. Betonferro* di Trento:

periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 7 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

94) *S.p.a. Prealpi mineraria*, con sede in Zogno (Bergamo) miniera di Prestavel in Tesero (Trento):

periodo: dal 21 luglio 1986 al 21 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 22 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

95) *S.p.a. Prealpi mineraria*, con sede in Zogno (Bergamo) miniera di Prestavel in Tesero (Trento):

periodo: dal 22 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 22 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

96) *S.p.a. Nitar Plast* ora *Komarek S.p.a.*, con sede in Arco (Trento):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 5 novembre 1986: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

97) *S.r.l. Mi.Mer.* di Riccia (Campobasso):

periodo: dal 1° aprile 1985 al 28 settembre 1985;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° aprile 1985;
pagamento diretto: si.

98) *S.p.a. Tomadini Angelo*, sede di Pordenone e stabilimenti di Rezzato (Brescia) e Pordenone:

periodo: dal 9 giugno 1986 al 9 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

99) *S.p.a. Tomadini Angelo*, sede di Pordenone e stabilimenti di Rezzato (Brescia) e Pordenone:

periodo: dal 10 dicembre 1986 al 7 giugno 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 9 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

100) *S.p.a. Calza Bloch Trieste* di S. Dorlingo della Valle (Trieste):

periodo: dal 5 maggio 1986 al 5 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1982: dal 3 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

101) *S.p.a. Calza Bloch Trieste* di S. Dorlingo della Valle (Trieste):

periodo: dal 6 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1982: dal 3 maggio 1982;
pagamento diretto: si.

102) *S.r.l. Nuovo maglificio Cima* di Pordenone:

periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

103) *S.p.a. O.T.E. - Organizzazione tipografica editoriale*, unità di Udine, Pordenone e sede di Trieste:

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: no;
legge n. 416/81.

104) *S.p.a. O.T.E. - Organizzazione tipografica editoriale*, unità di Udine, Pordenone e sede di Trieste:

periodo: dal 2 marzo 1987 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: no;
legge n. 416/81.

105) *S.p.a. Industrie Patriarca*, stabilimenti di Reana di Rojale e Attimis (Udine):

periodo: dall'8 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1983: dal 13 settembre 1982;
pagamento diretto: si.

106) *S.p.a. Santino & Mario Beraud*, con sede in Torino, unità operante nel cantiere di Monfalcone (Gorizia):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 25 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 maggio 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

107) *S.p.a. Santino & Mario Beraud*, con sede in Torino, unità operante nel cantiere di Monfalcone (Gorizia):

periodo: dal 26 febbraio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 maggio 1985: dal 27 agosto 1984;
pagamento diretto: si.

108) *S.p.a. Pre-casa* di Fiumicello (Udine), fallita in data 18 agosto 1984:

periodo: dal 9 marzo 1987 al 16 agosto 1987 (ultima concessione);
causale: crisi aziendale - CIPI 20 dicembre 1984;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 15 marzo 1983;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

109) *S.p.a. Acciaierie alto Adriatico*, stabilimento di Monfalcone (Gorizia):

periodo: dal 4 dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 31 ottobre 1985;
primo decreto ministeriale 22 novembre 1985: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
legge 6 febbraio 1987, n. 19.

110) *S.p.a. F.lli Averna*, con sede legale e stabilimento in Caltanissetta:

periodo: dal 5 ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 31 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 1° aprile 1986;
pagamento diretto: si.

111) *S.p.a. MCM - Mediterranea costruzioni metalmeccaniche*, con sede e stabilimento in Catania - contrada Palma, fallita in data 23 aprile 1985:

periodo: dal 20 gennaio 1986 al 20 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 23 aprile 1985;
pagamento diretto: si.
legge n. 301/79.

112) *S.p.a. MCM - Mediterranea costruzioni metalmeccaniche*, con sede e stabilimento in Catania - contrada Palma, fallita in data 23 aprile 1985:

periodo: dal 21 luglio 1986 al 20 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 23 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

113) *S.p.a. MCM - Mediterranea costruzioni metalmeccaniche*, con sede e stabilimento in Catania - contrada Palma, fallita in data 23 aprile 1985:

periodo: dal 21 gennaio 1987 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 28 novembre 1985;
primo decreto ministeriale 13 dicembre 1985: dal 23 aprile 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

114) *S.p.a. SGS Ates*, con sede e stabilimento in Catania ora *SGS Microelettronica S.p.a.*:

periodo: dal 27 maggio 1985 al 27 novembre 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 31 dicembre 1981: dal 1° giugno 1981;
pagamento diretto: si.

115) *S.p.a. SGS Ates*, con sede e stabilimento in Catania ora *SGS Microelettronica S.p.a.*:

periodo: dal 28 novembre 1985 al 31 maggio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 novembre 1986;
primo decreto ministeriale 31 dicembre 1981: dal 1° giugno 1981;
pagamento diretto: si.

116) *S.r.l. Vierreci*, con sede e stabilimento in Catania:

periodo: dal 1° ottobre 1985 al 1° aprile 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: dal 1° ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

117) *S.r.l. Vierreci*, con sede e stabilimento in Catania:

periodo: dal 2 aprile 1986 al 28 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale: dal 1° ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

118) *S.p.a. Sicilpa*, con sede e stabilimento in Palermo:

periodo: dal 10 febbraio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1984: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

119) *S.p.a. Sicilpa*, con sede e stabilimento in Palermo:

periodo: dall'11 agosto 1986 al 27 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1984: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

120) *S.p.a. Valastro carni*, con sede in Giardini Naxos (Messina):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 14 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale: dal 17 marzo 1986;
pagamento diretto: no.

121) *S.p.a. Issa - Industria siciliana supermangimi e affini - Petrini - Agugliano & C.* di Trapani; dal 24 giugno 1985 *S.p.a. Supermangimi Issa Petrini*, con sede sociale Catania e stabilimento di Trapani:

periodo: dal 2 dicembre 1985 al 1° giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 febbraio 1986;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1986: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: si.

122) *S.p.a. S.A.C.I. - Società attività complementari industriali*, con sede e stabilimento in Marsala (Trapani):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 5 maggio 1986;
pagamento diretto: no.

123) *Meridionale Icosud* di Siracusa:

periodo: dal 14 settembre 1986 al 14 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 13 marzo 1987;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1984: dal 12 marzo 1984;
pagamento diretto: si;legge n. 301/79.

124) *S.p.a. Fakta linoleum* di Narni Scalo (Terni), fallita in data 18 giugno 1984:

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 12 giugno 1984;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984: dal 30 gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

125) *S.r.l. Sabila*, sede e stabilimento in Terni, fallita in data 17 ottobre 1985:

periodo: dal 19 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 3 luglio 1986;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 17 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

126) *S.p.a. S.A.I. - Società aeronautica italiana* di Passignano sul Trasimeno (Perugia):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 19 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

127) *S.p.a. Valigi* di S. Martino in Campo (Perugia):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 28 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 10 giugno 1985: dal 1° settembre 1984;
pagamento diretto: si.

128) *S.r.l. Tiberina arredamenti*, con sede e stabilimento in Perugia, località Resina:

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 22 settembre 1987;
pagamento diretto: si.

129) *S.n.c. Crocol di Colombo Carlo Maria*, con sede e stabilimento in Perugia, fallita in data 17 gennaio 1986:

periodo: dal 17 gennaio 1986 al 17 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 17 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

130) *S.n.c. Crocol di Colombo Carlo Maria*, con sede e stabilimento in Perugia, fallita in data 17 gennaio 1986:

periodo: dal 18 luglio 1986 al 17 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 17 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

131) *S.n.c. Crocol di Colombo Carlo Maria*, con sede e stabilimento in Perugia, fallita in data 17 gennaio 1986:

periodo: dal 18 gennaio 1987 al 18 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 17 gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
legge n. 301/79.

132) *S.r.l. La Nuova Cierre*, con sede legale e stabilimento in Montone (Perugia):

periodo: dal 2 ottobre 1986 al 4 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 2 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

133) *S.p.a. Nuova Eurolene*, con sede e stabilimento in Palazzo di Assisi (Perugia):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

134) *S.p.a. O.T.M.A.*, con sede e stabilimento in Città di Castello (Perugia):
periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 22 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

135) *S.p.a. Società alberghiera lucana*, con sede in Potenza, proprietario e gestore del Grande Albergo con sede in Potenza:
periodo: dal 24 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: terremoto;
primo decreto ministeriale 24 maggio 1982: dal 23 novembre 1981;
pagamento diretto: si;
legge n. 874/80.

136) *S.p.a. Lica*, con sede e stabilimento in Potenza:
periodo: dal 1° ottobre 1986 al 4 aprile 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

137) *S.p.a. C.B.S. - Confezioni Bassetti di Sora*, con sede in Milano e stabilimento di Sora (Frosinone):
periodo: dall'8 giugno 1986 al 1° novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dall'8 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Alex confezioni tessili* di Riccione (Forlì):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 31 marzo 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

2) *S.p.a. Calzaturificio Pancaldi* di Molinella (Bologna):
periodo: dall'8 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: ristrutturazione riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 8 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. C.E.G. di Cadriano* di Granarolo Emilia (Bologna):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 3 novembre 1986;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Ceramica Nuova Impero Gres*, con sede in Modena e stabilimento in Casalgrande (Reggio Emilia):
periodo: dal 28 luglio 1986 al 30 novembre 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 29 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. Ceramica «Sant'Eliseo»* ex *Ceramica S.A.I.M.E.*, con sede in Modena e stabilimento in Maranello (Modena):
periodo: dal 23 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1986;
primo decreto ministeriale 23 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. P.A.G. Arrigoni & C.*, con sede in Roma stabilimento e uffici in Cesena (Forlì):
periodo: dal 30 dicembre 1985 al 29 giugno 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 5 settembre 1983;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 143/85.

7) *S.I.O. - Società internazionale olearia* (gruppo SIO), con sede legale in Roma, comprendente: S.p.a. S.I.O., con stabilimento in Modena; S.p.a. S.I.O., con stabilimento in Ravenna; S.p.a. S.I.O., con uffici amministrativi in Modena e la S.p.a. S.I.O., con stabilimento in Casalfiorentino (Firenze):
periodo: dal 23 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 23 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

8) *S.p.a. Shell officine Cavazza*, con sede in Roma e stabilimento di Ozzano Emilia (Bologna):
periodo: dal 1° novembre 1985 al 4 maggio 1986;
causale: ristrutturazione, riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione dal 1° novembre 1985;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Maglificio La Gioconda-Sicma*, con sede in Bologna, sede amministrativa Correggio (Reggio Emilia) e stabilimenti in Correggio (Reggio Emilia) e Bagnolo in Piano (Reggio Emilia):
periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: ristrutturazione, riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: no.

10) *S.p.a. S.A.C.E.* di Ferrara:
periodo: dal 6 gennaio 1986 al 29 giugno 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. Mobili Pira* di Piangipane (Ravenna):
periodo: dal 27 ottobre 1986 al 26 aprile 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 27 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

12) *S.p.a. Prefabbricati Cometa* di Forlì:
periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. Costruzioni meccaniche e fonderia Roncuzzi Guido* (e non *Roncuzzi Guido* di Ravenna):
periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 30 luglio 1983: dal 2 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Saicem* di Modena:
periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1986: dall'8 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. S.O.M.* di Reggio Emilia:
periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Vortex Hydra*, con sede in Fosalta di Copparo (Ferrara):
periodo: dal 6 ottobre 1986 al 5 aprile 1987;
causale: riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 6 ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. Mariella* di Mildola (Forlì):
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dal 18 ottobre 1982;
pagamento diretto: si.

18) *S.a.s. Metalmeccanica di Ranieri Giordano & C.*, con sede in Forlì:

periodo: dal 16 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 16 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Nuova Gres Lux* di Montebonello di Pavullo nel Frignano (Modena):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 2 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

20) *S.p.a. O.M.C.*, con sede e stabilimento in Piacenza e magazzino in Calendasco (Piacenza):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. Omga* di Limidi di Soliera (Modena):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: ristrutturazione riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: no.

22) *S.p.a. Italyfarm Camporesi* di Predappio (Forlì), frazione Fiumana:

periodo: dal 15 settembre 1986 al 20 novembre 1986;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Italyfarm Camporesi* di Predappio (Forlì), frazione Fiumana, fallita il 21 novembre 1986:

periodo: dal 21 novembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

24) *S.p.a. Italyfarm Camporesi* di Predappio (Forlì), frazione Fiumana, fallita il 21 novembre 1986:

periodo: dal 23 marzo 1987 al 20 settembre 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 15 settembre 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

25) *S.p.a. Ceramiche Marazzi*, con sede in Bologna e stabilimento in Sassuolo (Bologna):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: no.

Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale del 21 ottobre 1986, ur. 008826, punto 14.

26) *S.p.a. Ceramiche Marazzi*, con sede in Bologna e stabilimento in Sassuolo (Bologna):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986: dal 1° giugno 1985;
pagamento diretto: no.

27) *S.p.a. Ceramiche Ragno*, con sede in Modena e stabilimenti ubicati nelle province di Modena e Reggio Emilia:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1985: dal 2 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

28) *C.M.A. - Cooperativa muratori* ed *affini* di Cervia (Ravenna):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 18 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Condo ceramica*, con sede in Modena e stabilimento in S. Antonino di Casalgrande (Reggio Emilia):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 7 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione riorganizzazione - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 2 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

30) *C.M.C.M. - Cooperativa muratori cementisti e manovali* di S. Alberto (Ravenna):

periodo: dal 22 dicembre 1986 al 21 giugno 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 20 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

31) *S.n.c. Effepi Cucine di Pesaresi Luciano e Roberto*, con sede e stabilimento in Rimini (Forlì):

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° ottobre 1986;
pagamento diretto: si.

32) *S.r.l. Sporting* di San Colombano Meldola (Forlì), fallita il 15 gennaio 1987:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 13 marzo 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

33) *S.n.c. Tomaificio Nettuno di Bacchi Manuele e C.* di San Colombano (Forlì), fallita il 15 gennaio 1987:

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 13 marzo 1987;
prima concessione: dal 1° giugno 1986;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Ceramica Keramos* di Spezzano di Fiorano Modenese (Modena):

periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 29 luglio 1986: dal 5 agosto 1985;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Ceramica Castoro* di Castellarano (Reggio Emilia) e non Castellaro, fallita il 16 ottobre 1985:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 28 giugno 1987;
causale: crisi - CIPI 8 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986: dal 1° luglio 1985;
art. 2 della legge n. 301/79.

36) *Cooperativa Laterizi Bondeno* di Bondeno (Ferrara):

periodo: dal 2 luglio 1984 al 29 dicembre 1984;
causale: crisi - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Manifattura Migor* di Carpi (Modena):

periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: ristrutturazione riorganizzazione - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 7 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

38) *S.p.a. Ceramica Ferrari*, con sede in Sassuolo (Modena) e stabilimento in Finale Emilia (Modena):

periodo: dal 10 novembre 1986 al 10 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 13 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

39) *S.a.s. S.E.L.C.A. dei Fratelli Bonazzi & C.*, con sede in Masi S. Giacomo comune di Masi Torello (Ferrara):

periodo: dal 2 luglio 1984 al 6 gennaio 1985;
causale: crisi - CIPI 14 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 2 gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

40) *S.p.a. Macar* di Cadelbosco Sopra (Reggio Emilia):
periodo: dal 13 ottobre 1986 al 12 aprile 1987;
causale: crisi - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 14 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

41) *S.p.a. Materiali ceramici ed affini «S.A.M.C.A.»* di Bibbiano (Reggio Emilia):
periodo: dal 7 luglio 1986 al 4 gennaio 1987;
causale: crisi - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 6 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

42) *S.p.a. Fontana gruppo ceramiche*, con sede legale ed unità produttive in Rubiera (Reggio Emilia):
periodo: dal 2 febbraio 1987 al 2 agosto 1987;
causale: crisi - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 3 marzo 1986: dal 1° agosto 1984;
pagamento diretto: si.

43) *S.p.a. Ceramiche di Prignano*, con sede in Prignano sul Secchia (Modena), fallita l'11 febbraio 1985:
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi - CIPI 6 marzo 1985;
primo decreto ministeriale 11 marzo 1985: dal 6 maggio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2. della legge n. 301/79.

44) *S.a.s. Nuove officine Pogginfissi di Rossi Carlo e C.* (già *Nuova Pogginfissi*) di Longiano (Forlì), fallita il 22 maggio 1986:
periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi - CIPI 14 ottobre 1986;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto; si:
art. 2 della legge n. 301/79.

45) *S.p.a. Shell officine Cavazza*, con sede in Roma e stabilimento di Ozzano Emilia (Bologna):
periodo: dal 5 maggio 1986 al 2 novembre 1986;
causale: ristrutturazione - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° novembre 1985;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 16 aprile 1987 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l. L.I.N. - Lavorazioni industriali navali*, con sede in Napoli e stabilimenti di Napoli:
periodo: dal 5 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: fallimento in data 10 gennaio 1985 - CIPI 19 dicembre 1985;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 9 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
art. 2. della legge n. 301/79.

2) *S.p.a. Tipografica Pompei*, con sede in Pompei (Napoli) e stabilimenti di Pompei (Napoli):
periodo: dal 3 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 4 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

3) *S.p.a. Alfa Romeo auto*, con sede in Napoli, filiali di vendita nazionali, stabilimenti di Pomigliano d'Arco (Napoli) e Portello, Arese (Milano):
periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 maggio 1982: dal 3 dicembre 1981;
pagamento diretto: si.

4) *S.p.a. De Vizia Transfer* presso Alfa Sud con sede in Avellino e stabilimenti di Pomigliano d'Arco (Napoli):
periodo: dal 31 marzo 1986 al 30 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1982: dal 5 aprile 1982;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a. De Vizia Transfer* presso Alfa Sud, con sede in Avellino e stabilimenti di Pomigliano d'Arco (Napoli):
periodo: dal 1° ottobre 1986 all'8 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 2 novembre 1982: dal 5 aprile 1982;
pagamento diretto: si.

6) *Soc. Plastofer*, con sede in Cardito (Napoli) e stabilimenti di Cardito (Napoli):
periodo: dal 9 luglio 1986 al 10 gennaio 1987;
causale: fallimento in data 9 luglio 1986 - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 9 luglio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

7) *S.p.a. San Domenico Vetraria* con sede in Ottaviano (Napoli) e stabilimenti di Ottaviano (Napoli):
periodo: dal 25 agosto 1986 al 22 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 25 agosto 1986;
pagamento diretto: si.

8) *Soc. Guida Vincenzo - Industria mobili*, con sede in Angri (Salerno) e stabilimenti di Angri (Salerno):
periodo: dal 24 maggio 1986 al 23 novembre 1986;
causale: eventi sismici novembre 1980 - legge 22 dicembre 1980 n. 874;
primo decreto ministeriale 4 ottobre 1983: dal 23 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

9) *S.p.a. Officine meccaniche A. Cipriani*, con sede in Pollena di Trocchia (Napoli) e stabilimenti di Pollena di Trocchia (Napoli):
periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 13 settembre 1982;
pagamento diretto: si.

10) *S.p.a. FMI Mecfond aziende meccaniche riunite*, con sede in Napoli e stabilimenti di Napoli:
periodo: dal 20 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 6 giugno 1985: dal 22 ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

11) *Soc. Calzaturificio Lupet*, con sede in Casalnuovo (Napoli) e stabilimenti di Casalnuovo (Napoli):
periodo: dal 2 dicembre 1985 al 2 giugno 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 6 dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

12) *Soc. Calzaturificio Lupet*, con sede in Casalnuovo (Napoli) e stabilimenti di Casalnuovo (Napoli):
periodo: dal 3 giugno 1986 al 6 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione dal 6 dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Simeg*, con sede in Airola (Benevento) e stabilimenti di Airola (Benevento):
periodo: dal 28 gennaio 1985 al 28 luglio 1985;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione dal 28 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

14) *S.p.a. Face sud selettronica*, con sede in Battipaglia (Salerno) e stabilimenti di Battipaglia (Salerno) direzione e laboratorio di Salerno:
periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 5 maggio 1984: dal 1° agosto 1983;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Magrini meridionale*, con sede in Casavatore (Napoli) e stabilimenti di Casavatore (Napoli):

periodo: dal 15 settembre 1986 al 15 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984: dal 16 settembre 1983;
pagamento diretto: si.

16) *S.p.a. Pastificio Lucio Garofalo*, con sede in Gragnano (Napoli) e stabilimenti di Gragnano (Napoli):

periodo: dal 2 giugno 1986 al 30 novembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 4 marzo 1984: dal 6 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

17) *S.p.a. TM.C. - Tenute meccaniche Crane*, con sede in Napoli e stabilimenti di S. Antimo (Napoli):

periodo: dal 5 maggio 1986 all'8 novembre 1986;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 7 maggio 1984;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. S.p.a. Me.Con. - Forniture civili e militari*, con sede in Nola (Napoli) e stabilimenti di Nola (Napoli):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: fallimento in data 12 settembre 1984 - CIPI 3 ottobre 1984;
primo decreto ministeriale 9 novembre 1984: dal 1° aprile 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

19) *S.n.c. Calzaturificio De.For.An.*, con sede in Napoli e stabilimenti di Napoli:

periodo: dal 3 giugno 1986 al 9 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 2 luglio 1984;
primo decreto ministeriale 6 giugno 1985: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

20) *S.n.c. Calzaturificio De.For. An.*, con sede in Napoli e stabilimenti di Napoli:

periodo: dal 10 settembre 1986 all'8 marzo 1987;
causale: fallimento in data 10 settembre 1986 - CIPI 2 luglio 1984;
primo decreto ministeriale 6 giugno 1985: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

21) *S.p.a. I.M.P.A. - Industria mobili prefabbricati affini*, con sede in Napoli e stabilimenti di Napoli:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987:
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. Rendelin*, con sede in Napoli e stabilimenti di Cercola (Napoli):

periodo: dall'11 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 29 maggio 1986;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986: dal 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.a.s. Inalla*, con sede in S. Antimo (Napoli) e stabilimenti di S. Antimo (Napoli):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 30 dicembre 1986;
causale: fallimento in data 27 maggio 1986 - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si:
art. 2. della legge n. 301/79.

24) *S.a.s. Inalla*, con sede in S. Antimo (Napoli) e stabilimenti di S. Antimo (Napoli):

periodo: dal 31 dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: fallimento in data 27 maggio 1986 - CIPI 30 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985: dal 31 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

25) *S.p.a. Sipel*, con sede in Serino (Avellino) e stabilimenti di Serino (Avellino):

periodo: dal 26 maggio 1986 al 26 novembre 1986;
causale: fallimento in data 27 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 27 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2. della legge n. 301/79.

26) *S.p.a. Sipel*, con sede in Serino (Avellino) e stabilimenti di Serino (Avellino):

periodo: dal 27 novembre 1986 al 24 maggio 1987;
causale: fallimento in data 27 novembre 1984 - CIPI 19 settembre 1985;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 27 novembre 1984;
pagamento diretto: si;
art. 2. della legge n. 301/79.

27) *S.r.l. Immobiliare Redoil*, con sede in Marcianise (Caserta) e stabilimenti di Marcianise (Caserta):

periodo: dall'8 gennaio 1986 all'8 luglio 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dall'8 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Immobiliare Redoil* con sede in Marcianise (Caserta) e stabilimenti di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 9 luglio 1986 al 10 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dall'8 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

29) *S.p.a. Imeva*, con sede in Benevento e stabilimenti di Benevento:

periodo: dal 25 novembre 1985 al 25 maggio 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 27 maggio 1985;
pagamento diretto: si.

30) *S.r.l. Sicet - Costruz. elementi per telecomunicazioni*, con sede in Casagiove (Caserta) e stabilimenti di S. Nicola La Strada (Caserta):

periodo: dal 21 aprile 1986 al 21 ottobre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 22 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. Sicet - Costruz. elementi per telecomunicazioni* cn sede in Casagiove (Caserta) e stabilimenti di S. Nicola La Strada (Caserta):

periodo: dal 22 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 21 gennaio 1986: dal 22 aprile 1985;
pagamento diretto: si.

32) *S.r.l. Ilas - Industria laterizi affini Sannio*, con sede in Benevento e stabilimenti in S. Martino Valle Caudina (Avellino):

periodo: dal 30 giugno 1986 al 31 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

33) *S.p.a. Soplast - Laminati plastici meridionali*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimenti di Arzano (Napoli):

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

34) *S.p.a. Metelbox*, con sede in Cava dei Tirreni (Salerno) e stabilimenti di Cava dei Tirreni (Salerno):

periodo: dal 21 aprile 1986 al 21 ottobre 1986;
causale: riconversione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 21 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Metelbox*, con sede in Cava dei Tirreni (Salerno) e stabilimenti Cava dei Tirreni (Salerno):

periodo: dal 22 ottobre 1986 al 19 aprile 1987;
causale: riconversione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 21 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Industrie Eco Elevators*, con sede in Salerno e stabilimenti di Salerno:

periodo: dal 23 settembre 1985 al 23 marzo 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 23 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

37) *S.p.a. Industrie Eco Elevators*, con sede in Salerno e stabilimenti di Salerno:

periodo: dal 24 marzo 1986 al 21 settembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 23 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

38) *S.r.l. Industria laterizi Rinaldi & C.*, con sede in Salerno e stabilimenti di Giffoni Sei Casali (Salerno):

periodo: dal 22 settembre 1986 al 22 marzo 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 12 febbraio 1987;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987: dal 24 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

39 *S.r.l. Bienme beton*, con sede in S. Maria Capua Vetere (Caserta) e stabilimenti di Castelvolturno (Caserta) e S. Angelo in Formis (Caserta):

periodo: dal 3 marzo 1986 al 31 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

40) *S.p.a. Icem*, con sede in Napoli e stabilimenti di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 13 maggio 1986 al 9 novembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 13 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

41) *S.r.l. F.lli Negri macchine diesel sud*, con sede in Capodrise (Caserta) e stabilimenti di Capodrise (Caserta):

periodo: dal 1° settembre 1986 al 1° marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 1° settembre 1986;
pagamento diretto: si.

42) *S.r.l. Costruzioni Imperiale*, con sede in Roma e stailimenti di Arzano (Napoli):

periodo: dal 6 maggio 1986 al 6 novembre 1986;
causale: fallimento in data 10 aprile 1986 - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 6 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

43) *S.r.l. Costruzioni Imperiale*, con sede in Roma e stabilimenti di Arzano (Napoli):

periodo: dal 7 novembre 1986 al 3 maggio 1987;
causale: fallimento in data 10 aprile 1986 - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 6 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79.

44) *S.r.l. Marmifera del matese* con sede in Napoli e stabilimenti di Teano (Caserta):

periodo: dal 10 febbraio 1986 al 10 agosto 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

45) *S.r.l. Marmifera del matese*, con sede in Napoli e stabilimenti di Teano (Caserta):

periodo: dall'11 agosto 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 10 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

46) *S.p.a. Wood Working*, con sede in Gricignano d'Aversa (Caserta) e stabilimenti di Gricignano d'Aversa (Caserta):

periodo: dal 10 settembre 1986 all'8 febbraio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 10 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

47) *S.a.s. Ipiemme & C.*, con sede in Alife (Caserta) e stabilimenti di Alife (Caserta):

periodo: dal 25 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 25 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

48) *S.r.l. I.T.M. Orion*, con sede in Castellammare di Stabia (Napoli) e stabilimenti di Castellammare di Stabia (Napoli):

periodo: dal 10 marzo 1986 al 7 settembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 10 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

49) *S.n.c. Amitrano Andrea & F.lli*, con sede in Torre Annunziata (Napoli) e stabilimenti di Torre Annunziata (Napoli):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziandale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

50) *S.p.a. Brenta precompressi Napoli*, con sede in Marcianise (Caserta) e stabilimenti di Marcianise (Caserta):

periodo: dal 7 luglio 1986 al 7 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 7 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. Brenta precompressi Napoli*, con sede in Marcianise (Caserta) e stabilimenti di Marcianise (Caserta):

periodo: dall'8 gennaio 1987 al 5 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 7 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

52) *S.r.l. Calzaturificio Pempinello*, con sede in Napoli e stabilimenti di Napoli:

periodo: dal 29 settembre 1986 al 29 marzo 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 29 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

53) *S.r.l. De Rosa & Di Marino*, con sede in Cava dei Tirreni (Salerno) e stabilimenti di Cava dei Tirreni (Salerno):

periodo: dal 28 luglio 1986 al 25 gennaio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 28 luglio 1986;
pagamento diretto: si.

54) *S.r.l. Tora prefabbricati*, con sede in Napoli e stabilimenti di S. Martino Valle Caudina (Avellino):

periodo: dal 23 giugno 1986 al 21 dicembre 1986;
causale: crisi aziendale - CIPI 8 aprile 1987;
prima concessione: dal 23 giugno 1986;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

87A5258

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL TESORO

Concorsi circoscrizionali, per esami, a complessivi settanta posti, per la nomina nella qualifica di coadiutore (quarta qualifica funzionale) della ex carriera esecutiva delle direzioni provinciali del Tesoro, ruolo del personale amministrativo.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 12 agosto 1962, n. 1290;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e 1079;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto l'art. 6 della legge 7 agosto 1985, n. 428;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 1986;

Visto il quarto comma del ripetuto art. 6 della legge 7 agosto 1985, n. 428, che autorizza il Ministro del tesoro ad indire, in attesa della disciplina organica di cui all'art. 7 della legge 11 luglio 1980, n. 312, speciali concorsi, su base regionale ed interregionale per l'amministrazione periferica, per la copertura dei posti portati in aumento e di quelli comunque disponibili;

Ritenuto opportuno, in relazione alle attuali esigenze di servizio di indire tre concorsi, per esami, per un totale di settanta posti, ripartiti con le modalità e nei limiti indicati nel dispositivo del presente decreto, per la nomina ad impiegato in prova nella quarta qualifica funzionale delle direzioni provinciali del Tesoro;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212;

Visto il decrreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1983, n. 344;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 24 dicembre 1986, n. 958;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi circoscrizionali, per esami, per la nomina ad impiegato in prova nella quarta qualifica funzionale nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, per complessivi settanta posti:

1) concorso a cinquanta posti per gli uffici periferici del Tesoro aventi sede nella regione Emilia-Romagna;

2) concorso a dieci posti per la direzione provinciale del Tesoro di Genova;

3) concorso a dieci posti per la direzione provinciale del Tesoro di Bari;

Un terzo dei posti messi a concorso è riservato al personale comunque assunto o denominato, con retribuzione sui fondi stanziati nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, che alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda, abbia prestato servizio nei reparti dei danni di guerra presso le intendenze di finanza per almeno trecentosessanta giorni complessivi nel triennio precedente nonchè agli impiegati dei ruoli delle direzioni provinciali del tesoro (in servizio al 1° settembre 1962).

Il 2% ed il 5% dei posti di cui al primo comma sono riservati al personale rispettivamente di cui all'art. 21 della legge 10 maggio 1983, n. 212 e di cui al'art. 19 della legge 24 dicembre 1986, n. 958.

Gli aspiranti di cui ai precedenti commi secondo e terzo devono essere in possesso del prescritto titolo di studio di cui al successivo art. 2, lettera *e*), del bando.

La partecipazione è limitata, per ciascun aspirante, ad un solo concorso, la cui scelta deve essere espressamente precisata nella domanda di ammissione.

I vincitori dei suddetti concorsi saranno destinati agli uffici aventi sede nelle regioni predette e vi dovranno permanere per un periodo non inferiore a cinque anni a decorrere dalla data di assunzione in servizio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

b) età non inferiore a 18 anni e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti. Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

1) del personale civile di ruolo dello Stato;

2) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica, cessati dal servizio a domanda ed anche di autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, e che non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

3) dei sottufficiali destinatari dei benefici di cui all'art. 21 della legge 10 maggio 1983, n. 212;

4) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229;

5) degli aspiranti che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 1, comma secondo, del presente decreto;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) godimento dei diritti politici;

e) diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.

Art. 3.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Per difetto dei requisiti prescritti, l'amministrazione può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

Art. 4.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta da bollo, in conformità dell'unito schema esemplificativo (allegato 1), dovrà pervenire al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro - Divisione VI - via XX Settembre, 97 - 00187 Roma, o alle direzioni provinciali del tesoro entro e non oltre il trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento agli uffici sopraindicati dopo scaduto il termine stabilito dallo stesso articolo.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dai competenti uffici, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, sulle quali sarà ugualmente apposto all'arrivo il predetto timbro, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine per la presentazione delle domande, ove scada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Nelle domande gli aspiranti debbono dichiarare, oltre alla indicazione del concorso al quale intendono partecipare:

1) la data e il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) il possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali pendenti a loro carico;

5) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituto presso il quale è stato conseguito;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) gli eventuali servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

8) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito della regione cui si riferisce il concorso (dichiarazione da rilasciarsi solo dai candidati che presentano domanda per la regione Emilia-Romagna);

9) di non aver presentato domanda per la partecipazione ad altri concorsi tra quelli indetti con il presente bando.

Dalla domanda dovranno risultare, altresì, il domicilio e il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o della mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

La firma, da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1986, n. 15, e successive modificazioni.

Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare, è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio o del comandante del Corpo cui appartengono.

Art. 5.

L'esame consisterà in due prove scritte, di cui una a carattere pratico ed in un colloquio, vertenti sulle materie di cui al programma seguente:

la prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema di cultura generale, inteso ad accertare le capacità critico espressive dei candidati;

la seconda prova scritta consisterà in uno svolgimento a carattere pratico concernente le attività amministrative degli impiegati della quarta qualifica funzionale delle direzioni provinciali del Tesoro (archivio, protocollo, spedizione e situazioni statistiche);

il colloquio verterà sulle seguenti materie:

storia d'Italia dal 1870 ai giorni nostri;

elementi di geografia dell'Europa e in particolare, dell'Italia;

diritti e doveri dell'impiegato;

nozioni generali sull'ordinamento e le attribuzioni delle direzioni provinciali del Tesoro;

nozioni generali sull'ordinamento degli archivi.

Il 9 dicembre 1987 sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana l'indicazione della sede, della data, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte dei presenti concorsi.*

I candidati, ai quali non sia stata notificata l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, disposta ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, del presente decreto, sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove suddette, senza ulteriore comunicazione, nell'ora, nei giorni e presso la sede indicati nell'avviso di cui al precedente comma.

Il colloquio avrà luogo in Roma.

Art. 6.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere la prova stessa.

Il colloquio non s'intenderà superato se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

La votazione complessiva risulterà dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte e del voto riportato nel colloquio.

Art. 7.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento, con esclusione di altri:

a) fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con la firma autenticata dell'aspirante;

b) tessera postale;

c) porto d'armi;

d) patente automobilistica;

e) passaporto;

f) carta d'identità;

g) tessera di riconoscimento se il candidato è dipendente di un'amministrazione statale oppure se fa parte della famiglia di un dipendente statale.

Art. 8.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e che intendano far valere titoli di precedenza o preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, debbono far pervenire al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro - Roma, entro il termine di quindici giorni dalla data in cui ha avuto termine la seduta per sostenere il colloquio, i documenti redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso dei seguenti titoli:

1) insignito di medaglia al valor militare: originale o copia autentica del brevetto, oppure copia autentica del foglio matricolare aggiornato o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa;

2) mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra: decreto di concessione della pensione, che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce di invalidità, ovvero certificato mod. 69 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra;

3) mutilato o invalido per servizio: decreto di concessione della pensione, che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce dell'invalidità, ovvero mod. 69-*ter*, rilasciato secondo i casi dall'amministrazione centrale dal servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati, ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (*Gazzetta Ufficiale* n. 23 dell'8 aprile 1948);

4) mutilato o invalido del lavoro: certificato della sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro da cui risulti l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 5 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, e il grado di riduzione della capacità lavorativa, ovvero certificato dell'ufficio del lavoro e della massima occupazione della provincia di residenza;

5) orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra ed equiparato: certificato d'iscrizione rilasciato dalla competente prefettura, per gli equiparati, oltre a detto certificato, fotocopia autenticata del decreto prefettizio di riconoscimento della qualifica di equiparato ad orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra;

6) orfano di caduto per servizio: dichiarazione dell'amministrazione presso cui il caduto prestava servizio. Coloro che sono equiparati agli orfani di caduti per servizio produrranno il documento di cui al successivo n. 13) rilasciato a nome del padre;

7) orfano di caduto sul lavoro o equiparato: certificato dell'INAIL dal quale risulti la data di morte del padre, per gli equiparati certificato dell'INAIL attestante che il padre è stato riconosciuto grande invalido nonché la data dell'infortunio, ovvero certificato dell'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione comprovante l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 5 della legge 14 ottobre 1966, n. 851;

8) ferito in combattimento: originale o copia autentica del brevetto oppure copia autentica dello stato di servizio militare e del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento;

9) insignito di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra: documentazione come al n. 8);

10) capi di famiglia numerosa: stato di famiglia in data recente rilasciato dal sindaco del comune di residenza da cui risulti che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra;

11) i candidati dipendenti statali che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, dovranno produrre un certificato rilasciato dalla competente amministrazione, contenente la votazione riportata;

12) figlio di mutilato o invalido di guerra o per fatto di guerra: uno dei documenti di cui al n. 2), unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità, oppure un certificato del sindaco del comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti anche la categoria di pensione;

13) figlio di mutilato o invalido per servizio: decreto di concessione di pensione privilegiata che indichi la categoria di questa o mod. 69-*ter* a nome del padre, rilasciati dall'amministrazione di appartenenza dell'invalido, unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità;

14) figlio di mutilato od invalido del lavoro: certificato rilasciato dall'INAIL;

15) vedova per causa di guerra: certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra, ai sensi dell'art. 55 della legge 10 agosto 1950, n. 648, e successive disposizioni. Coloro che sono equiparati alle vedove di guerra produrranno il documento previsto dal precedente n. 2) rilasciato al nome del marito;

16) madre o sorella vedova o nubile di caduto in guerra o per fatto di guerra o di caduto per servizio: certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

17) madre o sorella vedova o nubile di caduto sul lavoro: certificato rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

18) stato di disoccupazione non inferiore a sei mesi: certificato di iscrizione presso le apposite liste di collocamento per un periodo non inferiore a sei mesi;

19) ex combattente od assimilato:

a) per gli ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori: dichiarazione integrativa, per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori, sarà sufficiente il foglio matricolare rilasciato in conformità della circolare del 5 ottobre 1964, n. 1615 del Ministero della difesa-Esercito;

b) per i cittadini che furono deportati o internati dal nemico: attestazione rilasciata dal prefetto della provincia, nel cui territorio l'interessato ha la residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27;

c) per i profughi: attestazione rilasciata dal prefetto, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1946, n. 1117;

20) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nelle direzioni provinciali del tesoro: copia dello stato di servizio, di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione;

21) coniugato o vedovo con riguardo al numero dei figli: stato di famiglia rilasciato dal sindaco del comune di residenza;

22) mutilato o invalido civile: attestato della commissione sanitaria provinciale o della commissione sanitaria regionale, attestante la causa invalidante ed il grado d'invalidità;

23) militari in congedo risultati idonei, ma non vincitori dei concorsi di cui alla legge 10 maggio 1983, n. 212: certificato della competente autorità militare;

24) militari delle forze armate in ferma di leva prolungata e volontari congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma: certificato della competente autorità militare;

25) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato: copia dello stato di servizio di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione;

26) i candidati di cui al secondo comma dell'art. 1 del presente decreto: copia dello stato di servizio di data non anteriore a tre mesi dalla data di ricevimento della comunicazione e diploma d'istituto d'istruzione secondaria di primo grado od una copia debitamente autenticata.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

La presentazione dei documenti diversi da quelli stabiliti o irregolarmente compilati comporta, senza necessità di particolare avviso, la decadenza dei relativi benefici.

Non saranno presi in considerazione i documenti che perverranno alla Direzione generale predetta oltre il detto termine di giorni quindici.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti riportati nella votazione complessiva e quella dei vincitori con l'osservanza delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti.

A parità di merito e di titoli si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive variazioni.

Art. 9.

Per lo svolgimento delle prove di esame, per gli adempimenti ad esse inerenti, per l'approvazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei, per le relative pubblicazioni e per il termine connesso alle eventuali impugnative, saranno osservate le disposizioni del testo unico n. 3 del 1957 e dei decreti del Presidente della Repubblica n. 686 del 1957 e n. 1077 del 1970, come modificate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 1986.

Gli eventuali reclami, relativi alla precedenza in graduatoria, dovranno essere proposti al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro - Roma, non oltre il termine di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso concernente la pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Art. 10.

I concorrenti dichiarati vincitori saranno nominati impiegati in prova nella quarta qualifica funzionale nel ruolo delle direzioni provinciali del tesoro per il periodo di sei mesi e dovranno assumere servizio nell'ufficio cui saranno assegnati entro il termine loro prefisso.

A coloro che saranno destinati ad una sede diversa da quella di residenza competerà il rimborso della sola spesa personale di viaggio in ferrovia.

I concorrenti di cui al primo comma del presente articolo dovranno far pervenire al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro, sotto pena di decadenza, entro il primo mese di servizio, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

a) diploma originale ovvero copia autenticata nei modi previsti dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *e)*.

In caso di smarrimento o di distruzione del diploma il canditato dovrà presentare il documento sostitutivo previsto dalle vigenti disposizioni, rilasciato dalla competente autorità scolastica.

Qualora il diploma non sia stato di fatto ancora rilasciato è consentito di presentare, in luogo di esso, il certificato-diploma contenente la dichiarazione che esso sostituisce a tutti gli effetti il diploma fino a quando quest'ultimo non potrà essere rilasciato.

I diplomi originali od i certificati di studio, rilasciati dai capi delle scuole parificate e legalmente riconosciute con sede fuori della provincia di Roma, debbono essere legalizzati dai competenti provveditori agli studi ai sensi dell'art. 16 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato i 35 anni di età debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età od alla esenzione dal rispetto del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dal dirigente la segreteria della procura della Repubblica.

Tale documento non può essere sostituito con il certificato penale;

f) documento militare:

I) per i candidati che abbiano già prestato servizio militare: copia o estratto dello stato di servizio militare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa), su carta da bollo, rilasciati dall'autorità militare competente.

Anche i candidati che siano stati riformati dopo la presentazione alle armi, sono tenuti a produrre uno dei suddetti documenti;

II) per i candidati che siano stati dichiarati «abili arruolati» dal competente consiglio di leva, ma che per qualsiasi motivo non abbiano ancora prestato o non debbano prestare servizio militare:

a) se assegnati in forza ai distretti militari (Esercito o Aeronautica): copia o estratto del foglio matricolare su carta da bollo rilasciati dal distretto militare competente;

b) se assegnati in forza alla capitaneria di porto (Marina): certificato di esito di leva, su carta da bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto competente.

I documenti sopra indicati non possono essere sostituiti dal foglio di congedo;

III) per i candidati che siano stati dichiarati riformati o rivedibili dal competente consiglio di leva:

a) se il giudizio è stato adottato dal consiglio di leva presso il comune di origine o di residenza (candidati assegnati alle liste di leva terrestre): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco e contenente il visto di conferma del commissario di leva;

b) se il giudizio è stato adottato da una capitaneria di porto (candidati assegnati alle liste di leva marittima): certificato di esito di leva, in competente bollo, rilasciato dal commissario di leva e vistato dal comandante di porto;

IV) per i candidati che non siano stati sottoposti al giudizio del consiglio di leva:

a) se assegnati alle liste di leva terrestre: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dal sindaco;

b) se assegnati alle liste di leva marittima: certificato di iscrizione nelle liste di leva, in competente bollo, rilasciato dalla capitaneria di porto;

g) certificato rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato deve farne menzione ed indicare se l'imperfezione menomi l'attitudine al servizio.

Per quanto riguarda gli aspiranti invalidi di guerra o assimilati o gli invalidi per servizio il certificato deve contenere, ai sensi dell'art. 1 della legge 2 aprile 1968, n. 482, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultante da un esame obiettivo, anche la dichiarazione che l'aspirante per la natura o il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed incolumità dei compagni di lavoro e che il suo stato fisico è compatibile con l'esercizio delle mansioni del ruolo impiegatizio cui aspira.

Nei suddetti certificati dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare nel termine di cui al primo comma, a pena di decadenza, i soli documenti di cui alle lettere *a)* e *g)* nonché una copia integrale dello stato matricolare in bollo.

Art. 11.

I documenti di cui alle lettere *c)*, *d)* e *g)*, del precedente articolo debbono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella dell'immissione nelle funzioni e così pure il certificato di cui al n. 4) dell'ultimo comma del precedente art. 10.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non sono ammessi riferimenti a documenti presentati per partecipare a concorsi indetti da questo o da altri Ministeri ed enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare. In tale caso essi dovranno indicare per tali documenti l'autorità che li ha rilasciati o gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi anzidetti hanno, altresì, la facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli richiesti dal presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 12.

I concorrenti nominati vincitori ed immessi nelle funzioni ai sensi del precedente art. 10 saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

Nel caso che il provvedimento di nomina dovesse essere dichiarato inefficace per ricusazione del visto da parte della Corte dei conti, le prestazioni di servizio rese dagli impiegati riconosciuti privi di titolo alla nomina saranno comunque compensate fino alla comunicazione della predetta ricusazione.

Ai concorrenti nominati in prova e nei cui confronti non sia intervenuto alcun provvedimento dichiarativo di inefficacia della nomina stessa competerà, durante lo stesso periodo di prova, il trattamento economico della qualifica iniziale oltre gli altri assegni spettanti per legge.

Al termine del suddetto periodo di prova, i vincitori medesimi saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole del consiglio di amministrazione.

In caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata con decreto ministeriale la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto alla indennità prevista dall'art. 10, terzo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 13.

Le commissioni esaminatrici saranno nominate con successivi provvedimenti con l'osservanza delle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 giugno 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 18 agosto 1986.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1987
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 194

ALLEGATO 1

Schema esemplificativo della domanda
(da inviarsi su carta da bollo)

Al Ministero del tesoro - Direzione generale dei servizi periferici del tesoro - Divisione VI - Via XX Settembre, 97 - 00198 ROMA

Il sottoscritto..
nato a .... (provincia di ....)
il .... e residente dal (1) .... in ....
(provincia di ....) via... n. ....

c.a.p. .... chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a .... per la nomina ad impiegato in prova nella quarta qualifica funzionale del ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, riservato agli uffici aventi sede ......
....

Fa presente (2) di avere diritto all'aumento del limite massimo di età perché ....

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (3) ....
....;

3) di non aver riportato condanne penali (oppure indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso) (4) ....
....;

4) è in possesso del seguente titolo di studio ....
.... conseguito in data ....
presso .... di.................................;

5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente ....;

6) ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (5) ....
....;

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

8) di non aver presentato domanda ad altri concorsi tra quelli indicati nell'art. 1 del bando;

9) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione nell'ambito della regione (6).

Data, ...

Firma (7) ....

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni con la indicazione del numero del codice di avviamento postale ....
.... eventuale numero telefonico ....

Visto per l'autentica ....

---

(1) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza; se il trasferimento è avvenuto da meno di cinque anni indicare anche le precedenti residenze.

(2) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

(3) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(4) Anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziario.

(5) Si o no. Nel caso affermativo precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(6) Dichiarazione da rilasciarsi solo dai candidati che presentano domanda per la regione Emilia-Romagna.

(7) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per gli aspiranti che siano dipendenti statali o siano in servizio militare è sufficiente il visto rispettivamente del capo dell'ufficio ove prestano servizio o del comandante del Corpo di appartenenza.

87A5559

Aumento, da novantadue a centododici, del numero complessivo dei posti di due concorsi circoscrizionali, per esami, per la nomina ad impiegato, nella quarta qualifica funzionale, nel ruolo della ex carriera esecutiva delle direzioni provinciali del Tesoro.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 7 agosto 1985, n. 428;

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive norme di esecuzione e di modificazione;

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1986, registro n. 37 Tesoro, foglio n. 3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 20 novembre 1986, con il quale sono stati indetti i seguenti concorsi, per esami, per la nomina ad impiegato in prova nella quarta qualifica funzionale del ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro:

a) a venti posti per gli uffici dipendenti della Direzione generale dei servizi periferici aventi sede nella regione Lazio;

b) a cinque posti per gli uffici aventi sede nella regione Lombardia;

c) a cinque posti per gli uffici aventi sede nelle regioni Veneto e Trentino-Alto Adige (esclusa la provincia di Bolzano);

d) a cinque posti per gli uffici aventi sede nella regione Toscana;

e) a cinque posti per gli uffici aventi sede nella regione Marche.

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1987, registro n. 3 Tesoro, foglio n. 6, con il quale vengono elevati i posti complessivi dei 5 concorsi di cui sopra da quaranta a duecento così suddivisi;

a) a sessanta posti per gli uffici dipendenti della Direzione generale dei servizi periferici aventi sede nella regione Lazio;

b) a trentadue posti per gli uffici aventi sede nella regione Lombardia;

c) a trentasette posti per gli uffici aventi sede nelle regioni Veneto e Trentino-Alto Adige (esclusa la provincia di Bolzano);

d) a trentadue posti per gli uffici aventi sede nella regione Toscana;

e) a trentanove posti per gli uffici aventi sede nella regione Marche;

Accertato che sono disponibili nel ruolo suddetto al momento altri venti posti;

Ritenuto, che la situazione delle direzioni provinciali delle regioni Lazio e Toscana si presenta critica anche per la grave carenza di personale esecutivo che ne compromette la funzionalità e l'efficienza, per cui, sotto il profilo dell'interesse generale, si rende indispensabile provvedere ad integrare il personale degli uffici periferici con la massima possibile urgenza e con un congruo numero di impiegati della carriera esecutiva;

Considerata quindi l'opportunità di disporre un ulteriore aumento del numero dei posti messi a concorso con il decreto ministeriale sopra citato, in ragione delle esigenze delle regioni interessate, piuttosto che bandire un nuovo concorso;

Ritenuto che siffatta soluzione, oltre a rendere possibile una più sollecita assegnazione agli uffici di cui sopra di un congruo numero di impiegati della carriera esecutiva, si presenta anche più economica;

Decreta:

I posti di impiegato in prova della quarta qualifica funzionale nel ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, messi a concorso con il decreto ministeriale di cui alle premesse, sono aumentati in ragione di venti posti e sono così ripartiti:

a) concorso per gli uffici dipendenti dalla Direzione generale dei servizi periferici aventi sede nella regione Lazio: da posti sessanta a settanta;

b) concorso per uffici aventi sede nella regione Toscana: da posti trentadue a quarantadue.

Restano confermate le modalità di espletamento del concorso indicate nel decreto ministeriale di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 giugno 1987

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 giugno 1987
Registro n. 23 Tesoro, foglio n. 195

87A5560

Aumento, da quaranta a duecento, del numero complessivo dei posti dei cinque concorsi circoscrizionali, per esami, per la nomina ad impiegato, nella quarta qualifica funzionale, nel ruolo della ex carriera esecutiva delle direzioni provinciali del Tesoro.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 7 agosto 1985, n. 428;

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e le successive norme di esecuzione e di modificazione;

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1986, registrato alla Corte dei conti l'8 novembre 1986, registro n. 37 Tesoro, foglio n. 3, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 20 novembre 1986, con il quale sono stati indetti i seguenti concorsi, per esami, per la nomina ad impiegato in prova nella quarta qualifica funzionale del ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro:

a) a venti posti per gli uffici dipendenti dalla Direzione generale dei servizi periferici aventi sede nella regione Lazio;

b) a cinque posti per gli uffici aventi sede nella regione Lombardia;

c) a cinque posti per gli uffici aventi sede nelle regioni Veneto e Trentino-Alto Adige (esclusa la provincia di Bolzano);

d) a cinque posti per gli uffici aventi sede nella regione Toscana;

e) a cinque posti per gli uffici aventi sede nella regione Marche;

Accertato che sono disponibili nel ruolo suddetto al momento altri centosessanta posti;

Ritenuto che la situazione delle direzioni provinciali di cui sopra si presenta critica anche per la grave carenza di personale esecutivo che ne compromette la funzionalità e l'efficienza, per cui, sotto il profilo dell'interesse generale, si rende indispensabile provvedere ad integrare il personale degli uffici medesimi con la massima possibile urgenza e con un congruo numero di impiegati della carriera esecutiva;

Considerata quindi l'opportunità di disporre un aumento del numero dei posti messi a concorso con il decreto ministeriale sopra citato, in ragione delle esigenze di ciascuna delle regioni interessate, piuttosto che bandire un nuovo concorso;

Ritenuto che siffatta soluzione, oltre a rendere possibile una più sollecita assegnazione agli uffici di cui sopra di un congruo numero di impiegati della carriera esecutiva, si presenta anche più economica;

Considerato che il notevole numero dei partecipanti ai concorsi di cui trattasi garantisce, comunque, un'idonea ampia selezione dei candidati;

Decreta:

I posti di impiegato in prova della quarta qualifica funzionale del ruolo delle direzioni provinciali del Tesoro, messi a concorso con il decreto ministeriale di cui alle premesse, sono aumentati da quaranta a duecento e sono così ripartiti:

a) concorso per gli uffici dipendenti dalla Direzione generale dei servizi periferici aventi sede nella regione Lazio: posti sessanta;

b) concorso per uffici aventi sede nelle regioni Veneto e Trentino-Alto Adige: posti trentasette;

c) concorso per uffici aventi sede nella regione Lombardia: posti trentadue;

d) concorso per uffici aventi sede nella regione Toscana: posti trentadue;

e) concorso per uffici aventi sede nella regione Marche: posti trentanove.

Restano confermate le modalità di espletamento del concorso indicate nel decreto ministeriale di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 dicembre 1986

Il Ministro: GORIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 gennaio 1987
Registro n. 3 Tesoro, foglio n. 6

87A5561

MINISTERO DELLE FINANZE

Aumento, da ventisei a settantasei, del numero dei posti di preparatore chimico nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale tecnico dei laboratori chimici.

Con decreto ministeriale 15 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti, l'11 marzo 1987, registro n. 14 Finanze, foglio n. 356 e decreto ministeriale 3 aprile 1987, registrato alla Corte dei conti il 2 giugno 1987, registro n. 25 Finanze, foglio n. 265, i posti del concorso speciale pubblico per preparatore chimico nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale tecnico dei laboratori chimici, indetto con decreto ministeriale 24 ottobre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 4 del 5 gennaio 1985, sono aumentati da ventisei a settantasei e ripartiti, fra le regioni sottoindicate nel modo seguente:

Regione	Posti
Piemonte	4
Lombardia	10
Friuli-Venezia Giulia	3
Liguria	4
Veneto	4
Emilia-Romagna	6
Toscana	2
Lazio	28
Campania	5
Puglia	3
Sicilia	4
Sardegna	3

87A5562

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso per l'ammissione al 60° corso allievi sottufficiali della Guardia di finanza.

Si da avviso che sul Bollettino ufficiale della Guardia di finanza - parte I - personale, dispensa 1 - anno 1986 - 1° gennaio, è stato pubblicato il decreto ministriale n. 163548 in data 7 agosto 1985, registrato alla Corte dei conti il 17 dicembre 1985, registro n. 76 Finanze, foglio n. 397, col quale sono state approvate le graduatorie e nominati i vincitori del concorso per l'ammissione al 60° corso allievi sottufficiali della Guardia di finanza - anno 1985.

87A5427

MINISTERO DELL'INTERNO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per esami, a duecento posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il proprio decreto del 27 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1987, registro n. 2 Interno, foglio n. 108, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 52 del 4 marzo 1987, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per esami, a duecento posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato;

Visti gli articoli 1 e 2 del suddetto decreto;

Considerato che il limitato numero di domande pervenute non consente un'adeguata selezione dei candidati sotto il profilo psico-fisico, attitudinale e culturale;

Vista la necessità di coprire tutti i posti messi a concorso, in considerazione delle gravi carenze nell'organico del ruolo dei commissari della Polizia di Stato;

Atteso che l'art. 4 del decreto-legge 22 maggio 1987, n. 199, al comma terzo ha elevato, a 32 anni, il limite massimo di età per la partecipazione ai concorsi per l'accesso al ruolo dei commissari della Polizia di Stato;

Atteso che il quinto comma del citato art. 4 sostituisce il secondo comma dell'art. 55 della legge 1° aprile 1981, n. 121, e dispone la riserva di un quinto dei posti disponibili per gli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti ed al ruolo dei sovrintendenti con almeno tre anni di anzianià alla data del bando che indice il concorso, nonché per gli appartenenti al ruolo degli ispettori in possesso dei prescritti requisiti ad eccezione dei limiti di età;

Ritenuto che è nell'interesse dell'amministrazione disporre la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso predetto;

Decreta:

Art. 1.

È assegnato un nuovo termine di giorni trenta, a partire dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a duecento posti di vice commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 27 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 20 gennaio 1987, registro n. 2 Interno, foglio n. 108, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 52 del 4 marzo 1987.

Le domande pervenute oltre il termine previsto dall'art. 6 del predetto decreto e precedentemente alla riapertura della data di presentazione delle stesse prevista dal presente decreto sono da ritenersi prodotte entro il termine utile.

Art. 2.

Il secondo comma, lettera *b)*, dell'art. 1 ed il primo comma, lettera *b)*, dell'art. 2 dell'anzidetto decreto sono sostituiti rispettivamente come segue:

«Quaranta posti sono riservati agli appartenenti al ruolo degli agenti e assistenti e al ruolo dei sovrintendenti con almeno tre anni di anzianità alla data del bando che indice il concorso, nonché agli appartenenti al ruolo degli ispettori in possesso dei prescritti requisiti ad eccezione del limite di età»;

«Aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il trentaduesimo. Non si applicano le disposizioni di legge relative all'aumento dei limitti di età per l'ammissione ai pubblici impieghi».

Art. 3.

Nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del 4 settembre 1987, come stabilito all'art. 7 del decreto ministeriale 27 novembre 1986; verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e della sede in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.*

Il presente decreto sarà inviato, per la registrazione, alla Corte dei conti.

Roma, addì 5 giugno 1987

Il Ministro: SCALFARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 giugno 1987
Registro n. 22 Interno, foglio n. 250

87A5490

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami a cento posti di collaboratore

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cento posti di collaboratore (ruolo amministrativo), il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (parte seconda) n. 259 del 7 novembre 1986, seguito da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 62 - serie generale - del 16 marzo 1987, avranno luogo in Roma nei giorni 23 e 24 luglio 1987, con inizio alle ore 7,30, presso la Fiera di Roma, via Cristoforo Colombo n. 291.

Per i candidati concorrenti per il posto destinato alla Valle d'Aosta, le prove avranno luogo, nei giorni e nelle ore sopra indicati, in Aosta, via Lys n. 2.

87A5491

Diario della prova scritta di selezione per il concorso pubblico a centotrenta posti di assistente (ruolo amministrativo)

La prova scritta di selezione del concorso pubblico a centotrenta posti di assistente (ruolo amministrativo), il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, n. 29 del 4 febbraio 1985, avrà luogo il 28 luglio 1987, con inizio alle ore 9 nelle sedi sottoindicate.

Per i candidati residenti nella regione Marche:
Sede d'esame Ancona:
istituto tecnico commerciale mercantile «B. Stracca», via Montebello 29, 60100 Ancona;
scuola media «G. Leopardi», via Vittorio Veneto, 9, 60100 Ancona;
liceo scientifico «L. Di Savoia», via Vecchini, 2, 60100 Ancona;
istituto tecnico «G. Benincasa», via Marcello Marini, 35, 60100 Ancona;
istituto tecnico per geometri «L. Vanvitelli», via Marcello Marini, 33, 60100 Ancona;
scuola media «F. Podesti», via Urbino, 22, 60100 Ancona;
istituto tecnico industriale «V. Volterra», via Esino, 36, Torrette - 60100 Ancona.

Per i candidati residenti nella provincia di Bari:
Sede d'esame Bari:
istituto tecnico industriale «M. Panetti», via Re David, 186, 70125 Bari;
liceo ginnasio «Orazio Flacco», via Pizzoli, 58, 70123 Bari;
istituto commerciale «G. Cesare», viale Luigi Einaudi, 70125 Bari;
istituto tecnico industriale «G. Marconi», piazza C. Poerio, 70126 Bari.

Per i candidati residenti nella regione Emilia-Romagna:
Sede d'esame Bologna:
ente autono fiera di Bologna, via Aldo Moro, 28, 40100 Bologna.

Per i candidati residenti nella provincia di Brindisi:
Sede d'esame Brindisi:
istituto magistrale «E. Palumbo», via Achille Grandi, 72100 Brindisi;
istituto professionale femminile di Stato, viale Moro, 72100 Brindisi.

Per i candidati residenti nella regione Sardegna:
Sede d'esame Cagliari:
liceo ginnasio «G. M. Dettori», via Cugia, 2, 09100 Cagliari;
istituto magistrale «E. D'Arborea», via Carboni Boi, 3, 09100 Cagliari:

Per i candidati residenti nelle province di Enna, Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa:
Sede d'esame Catania:
istituto tecnico commerciale «Gemmellaro», corso Indipendenza, 229, 95122 Catania;
liceo classico «M. Cutelli», via Firenze, 202, 95128 Catania;
istituto magistrale «Lombardo Radice», via S. Filippo Neri, 95128 Catania;
istituto magistrale «T. Colonna», via F. Filzi, 95124 Catania.

Per i candidati residenti nella regione Calabria:
Sede d'esame Catanzaro:
liceo classico «P. Galluppi», via A. De Gasperi, 88100 Catanzaro;
istituto tecnico commerciale «Grimaldi», via A. Turco, 32, 88100 Catanzaro;
scuola media «Patari», piazza Matteotti, 88100 Catanzaro;
scuola media «Todaro», via T. Campanella, Gagliano, 88100 Catanzaro;
istituto tecnico geometri «Petrucci», via R. Teti, Pontepiccolo, 88100 Catanzaro;
istituto magistrale «De Nobili», via Piave, 1, 88100 Catanzaro;
scuola media «Chimirri», via M. Pistoia, 14, 88100 Catanzaro;
scuola media «Mazzini», via Maddalena, 12, 88100 Catanzaro;
scuola media «Vivaldi», via Crotone, 88063 Catanzaro Lido (Catanzaro);
scuola media «G. Casalinuovo», rione Fortuna, 88063 Catanzaro Lido (Catanzaro);
scuola media «M. Preti», via S. Michele, 88060 Santa Maria di Catanzaro (Catanzaro),
secondo istituto magistrale, via Crotone, 37, 88063 Catanzaro Lido (Catanzaro);
lieo scientifico «Siciliani», via A. Turco, 88100 Catanzaro.

Per i candidati residenti nella regione Toscana:
Sede d'esame Firenze:
liceo classico «Machiavelli», viale Strozzi, 1, 50129 Firenze;
istituto magistrale «Pascoli», viale Don Minzoni, 58, 50129 Firenze;
liceo scientifico «Castelnuovo», viale Matteotti, 7, 50121 Firenze;
liceo scientifico «L. da Vinci», via dei Marignolli, 1, 50127 Firenze;
liceo scientifico «Morgagni», via degli Alfani, 58, 50121 Firenze;
liceo classico «Galileo», via dei Martelli, 9, 50129 Firenze;
istituto tecnico per il turismo, via S. Bartolo a Cintoia, 19/a, 50142 Firenze;
istituto tecnico «Duca d'Aosta», via della Colonna, 10, 50121 Firenze;
istituto tecnico commerciale «Einstein», via S. Bartolo a Cintoia, 19/a, 50142 Firenze.

Per i candidati residenti nella provincia di Foggia:
Sede d'esame Foggia:
ginnasio liceo «V. Lanza», palazzo degli studi, piazzale Italia, 71100 Foggia;
istituto magistrale «Poerio», palazzo degli studi, corso Roma, 71100 Foggia;
scuola media «Carducci», palazzo degli studi, via A. Volta, 71100 Foggia.

Per i candidati residenti nella regione Liguria:
Sede d'esame Genova:
fiera internazionale di Genova, padiglione B2, piazzale Kennedy, 1, 16129 Genova.

Per i candidati residenti nella provincia de L'Aquila:
Sede d'esame L'Aquila:
istituto tecnico industriale, via Acquasanta, località Colle Sapone, 67100 L'Aquila;
istituto tecnico per geometri, via Acquasanta, località Colle Sapone, 67100 L'Aquila;
istituto tecnico commerciale «L. Rendina», via A. Bafile, 67100 L'Aquila;
scuola media «Mazzini», località Villa Gioia, 67100 L'Aquila;
scuola media «Carducci», via Duca degli Abruzzi, 16, 67100 L'Aquila.

Per i candidati residenti nella provincia di Lecce:
Sede d'esame Lecce:
istituto tecnico industriale «E. Fermi», via Merine, 5, 73100 Lecce;
istituto tecnico per geometri «G. Galilei», piazza Palio, 73100 Lecce;
liceo scientifico 2° «Banzi», piazza Palio, 73100 Lecce.

Per i candidati residenti nella provincia di Matera:
Sede d'esame Matera:
istituto tecnico commerciale «A. Loperfido», via Aldo Moro, 28/30, 75100 Matera.

Per i candidati residenti nelle regioni Lombardia e Trentino-Alto Adige:
Sede d'esame Milano:
istituto tecnico commerciale «G. Zappa», viale Marche, 71, 20159 Milano;
liceo scientifico «Cremona», viale Marche, 73, 20159 Milano;
istituto tecnico commerciale «Besta», via Don G. Calabria, 16, 20132 Milano;
istituto tecnico femminile «Natta», via Don G. Calabria, 16, 20132 Milano;
istituto tecnico commerciale «Schiapparelli», via Settembrini, 4, 20124 Milano.

Per i candidati residenti nelle province di Benevento e Napoli e nella regione Molise:
Sede d'esame Napoli:
I.T.C. «M. Pagano», via Andrea d'Isernia, 80122 Napoli;
I.T.C. «E. De Nicola», via E. A. Mario, 80131 Napoli;
I.T.C. «F. Galiani», via S. G. Bosco, 6, 80141 Napoli;
I.T.I.S. «E. Fermi», corso Malta, 141, 80141 Napoli;
VII I.T.I.S., via de Matha, 8, 80141 Napoli;
liceo scientifico «Mercalli», via Andrea d'Isernia, 80141 Napoli;
scuola media «Don Bosco», via S. G. Bosco, 8, 80141 Napoli;
liceo scientifico «R. Caccioppoli», via Nuova del Campo, 22 R, 80141 Napoli.

Per i candidati residenti nelle province di Agrigento, Palermo e Trapani:
Sede d'esame Palermo:
istituto tecnico commerciale «Duca degli Abruzzi», via E. Fazio, 1, 90143 Palermo;
istituto tecnico commerciale «P. Calamandrei», via Railo, 1, 90142 Palermo;
istituto tecnico commerciale «F. Crispi», via Campolo, 110, 90145 Palermo;
istituto tecnico per geometri «F. Parlatore», via Filippo Paruta, 27/29, 90131 Palermo;
V istituto tecnico commerciale, via Brigata Verona, 5, 90144 Palermo;
liceo scientifico «S. Cannizzaro», via Generale Arimondi, 14, 90143 Palermo;
liceo scientifico «G. Galilei», via Danimarca, 54, 90146 Palermo.

Per i candidati residenti nella regione Umbria:
Sede d'esame Perugia:
istituto tecnico commerciale «Vittorio Emanuele II», piazzale Anna Frank, 11, 06100 Perugia;
istituto tecnico commerciale «A. Capitini», località Pian della Genna (zona stadio Curi), 06100 Perugia;
liceo scientifico «G. Alessi», via R. D'Andreotto, 06100 Perugia.

Per i candidati residenti nelle province di Chieti, Pescara e Teramo:
Sede d'esame Pescara:
liceo classico «D'Annunzio», via Venezia, 41, 65100 Pescara;
liceo scientifico «Leonardo da Vinci», via Colle Marino, 73, 65100 Pescara;
istituto magistrale «Marconi», via Marino Da Caramanico, 6, 65100 Pescara;
scuola media «Antonelli», via Virgilio, 27, 65100 Pescara;
istituto tecnico commerciale «Acerbo», via Tasso, 53, 65100 Pescara;
istituto tecnico commerciale «Acerbo», via Cavour, 15, 65100 Pescara.

Per i candidati residenti nella provincia di Potenza:
Sede d'esame Potenza:
liceo ginnasio «Orazio Flacco», via Vaccaro, 85100 Potenza;
istituto magistrale «E. Gianturco», via Vaccaro, 39, 85100 Potenza.

Per i candidati residenti nella regione Lazio:
Sede d'esame Roma:
fiera di Roma, via Cristoforo Colombo, 00147 Roma.

Per i candidati residenti nelle province di Avellino, Caserta e Salerno:
Sede d'esame Salerno:
liceo scientifico «G. da Procida», via Manganario, 84100 Salerno;
I.T.C. «Genovesi», via Principessa Sichelgaita, 84100 Salerno;
I.T.I.S. «G. Galilei», via R. Mauri, 84100 Salerno;
istituto tecnico per geometri «R. Di Palo», via R. Mauri, 84100 Salerno.

Per i candidati residenti nella provincia di Taranto:
Sede d'esame Taranto:
scuola media «A. Volta», via Venezia, 25, 74100 Taranto.

Per i candidati residenti nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta:
Sede d'esame Torino:
Politecnico, corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino.

Per i candidati residenti nelle province di Belluno, Rovigo, Treviso, Venezia e nella regione Friuli-Venezia Giulia:
Sede d'esame Venezia:
istituto tecnico industriale «A. Pacinotti», via Caneve, 93, 30173 Mestre-Venezia;
istituto tecnico industriale «C. Zuccante», via Baglioni, 22, 30173 Mestre-Venezia;
istituto tecnico commerciale «F. Foscari», via del Miglio, 38, 30173 Mestre-Venezia;
istituto tecnico commerciale «F. Foscari», via Muratori, 5, 30173 Mestre-Venezia;
istituto magistrale «L. Stefanini», via Cicognara, 30173 Mestre-Venezia.

Per i candidati residenti nelle province di Padova, Verona e Vicenza:
Sede d'esame Vicenza:
istituto tecnico industriale «A. Rossi», via Legione Gallieno, 52, 36100 Vicenza;
istituto professionale per il commercio «A. Da Schio», via Cappellari, 36100 Vicenza.

Nel caso di sedi d'esame suddivise in più scuole, la ripartizione dei candidati tra le stesse è disponibile presso le sedi dell'INPS delle città ove avrà luogo la prova scritta.

87A5263

Diario della prova scritta di selezione per il concorso pubblico a centoquarantaquattro posti di assistente (ruolo amministrativo) per i servizi amministrativo-contabili.

La prova scritta di selezione del concorso pubblico a centoquarantaquattro posti di assistente (ruolo amministrativo) per i servizi amministrativo-contabili, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, parte seconda, n. 29 del 4 febbraio 1985, avrà luogo il 29 luglio 1987, con inizio alle ore 9 nelle sedi sottoindicate.

Per i candidati residenti nella regione Marche:
Sede d'esame Ancona:
liceo scientifico «L. di Savoia», via Vecchini, 2, 60100 Ancona;
scuola media «G. Leopardi», via Vittorio Veneto, 9, 60100 Ancona;
istituto tecnico industriale «V. Volterra», via Esino, 36, Torrette - 60100 Ancona.

Per i candidati residenti nella provincia di Bari:
Sede d'esame Bari:
istituto tecnico industriale «M. Panetti», via Re David, 186, 70125 Bari;
liceo ginnasio «O. Flacco», via Pizzoli, 58, 70123 Bari.

Per i candidati residenti nella regione Emilia-Romagna:
Sede d'esame Bologna:
Ente autonomo fiera di Bologna, via Aldo Moro, 28, 40100 Bologna.

Per i candidati residenti nella provincia di Brindisi:
Sede d'esame Brindisi:
istituto magistrale «E. Palumbo», via Achille Grandi, 72100 Brindisi.

Per i candidati residenti nella regione Sardegna:
Sede d'esame Cagliari:
liceo ginnasio «G. M. Dettori», via Cugia, 2, 09100 Cagliari.

Per i candidati residenti nelle province di Enna, Caltanissetta, Catania, Messina, Ragusa e Siracusa:
Sede d'esame Catania:
istituto tecnico commerciale «Gemmellaro», corso Indipendenza, 229, 95122 Catania;
liceo classico «M. Cutelli», via Firenze, 202, 95128 Catania.

Per i candidati residenti nella regione Calabria:
Sede d'esame Catanzaro:
liceo classico «P. Galluppi», via A. De Gasperi, 88100 Catanzaro;
istituto tecnico commerciale «Grimaldi», via A. Turco, 32, 88100 Catanzaro;
scuola media «Patari», piazza Matteotti, 88100 Catanzaro;
scuola media «Todaro», via T. Campanella, Gagliano - 88100 Catanzaro;
istituto tecnico geometri «Petrucci», via R. Teti, Pontepiccolo - 88100 Catanzaro.

Per i candidati residenti nella regione Toscana:
Sede d'esame Firenze:
liceo scientifico «L. da Vinci», via dei Marignolli, 1, 50127 Firenze;
liceo scientifico «Morgagni», via degli Alfani, 58, 50121 Firenze;
istituto tecnico per il turismo, via S. Bartolo a Cintoia, 19 a, 50142 Firenze;
istituto tecnico «Duca d'Aosta», via della Colonna, 10, 50121 Firenze;
istituto tecnico commerciale «Einstein», via S. Bartolo a Cintoia, 19/a, 50142 Firenze.

Per i candidati residenti nella provincia di Foggia:
Sede d'esame Foggia:
ginnasio liceo «V. Lanza», palazzo degli studi, piazzale Italia, 71100 Foggia;
istituto magistrale «Poerio», palazzo degli studi, corso Roma, 71100 Foggia.

Per i candidati residenti nella regione Liguria:
Sede d'esame Genova:
fiera internazionale di Genova, padiglione B2, piazzale Kennedy, 1, 16129 Genova.

Per i candidati residenti nella provincia de L'Aquila:
Sede d'esame L'Aquila:
istituto tecnico commerciale «L. Rendina», via A. Bafile, 67100 L'Aquila;
scuola media «Mazzini», località Villa Gioia, 67100 L'Aquila.

Per i candidati residenti nella provincia di Lecce:
Sede d'esame Lecce:
istituto tecnico industriale «E. Fermi», via Merine, 5, 73100 Lecce.

Per i candidati residenti nella provincia di Matera:
Sede d'esame Matera:
istituto tecnico commerciale «A. Loperfido», via Aldo Moro, 28/30, 75100 Matera.

Per i candidati residenti nelle regioni Lombardia e Trentino-Alto Adige:
Sede d'esame Milano:
istituto tecnico commerciale «G. Zappa», viale Marche, 71, 20159 Milano;
liceo scientifico «Cremona», viale Marche, 73, 20159 Milano;
istituto tecnico commerciale «Schiapparelli», via Settembrini, 4, 20124 Milano.

Per i candidati residenti nelle province di Benevento e Napoli e nella regione Molise:
Sede d'esame Napoli:
I.T.C. «M. Pagano», via Andrea d'Isernia, 80122 Napoli;
I.T.C. «E. De Nicola», via E. A. Mario, 80131 Napoli;
I.T.C. «F. Galiani», via S. G. Bosco, 6, 80141 Napoli;
I.T.I.S. «E. Fermi», corso Malta, 141, 80141 Napoli;
VII I.T.I.S., via de Matha, 8, 80141 Napoli;
liceo scientifico «Mercalli», via Andrea d'Isernia, 80141 Napoli;
scuola media «Don Bosco», via S. G. Bosco, 8, 80141 Napoli;
liceo scientifico «R. Caccioppoli», via Nuova del Campo, 22/R, 80141 Napoli.

Per i candidati residenti nelle province di Agrigento, Palermo e Trapani:
Sede d'esame Palermo:
istituto tecnico per geometri «F. Parlatore», via Filippo Paruta, 27/29, 90131 Palermo;
V istituto tecnico commerciale, via Brigata Verona, 5, 90144 Palermo;
liceo scientifico «S. Cannizzaro», via Generale Arimondi, 14, 90143 Palermo;
liceo scientifico «G. Galilei», via Danimarca, 54, 90146 Palermo.

Per i candidati residenti nella regione Umbria:
Sede d'esame Perugia:
istituto tecnico commerciale «Vittorio Emanuele II», piazzale Anna Frank, 11, 06100 Perugia;
istituto tecnico commerciale «A. Capitini», località Pian della Genna (zona stadio Curi), 06100 Perugia.

Per i candidati residenti nelle province di Chieti, Pescara e Teramo:
Sede d'esame Pescara:
liceo classico «D'Annunzio», via Venezia, 41, 65100 Pescara;
liceo scientifico «Leonardo da Vinci», via Colle Marino, 73, 65100 Pescara;
istituto tecnico commerciale «Acerbo», via Tasso, 53, 65100 Pescara.

Per i candidati residenti nella provincia di Potenza:
Sede d'esame Potenza:
liceo ginnasio «Orazio Flacco», via Vaccaro, 85100 Potenza.

Per i candidati residenti nella regione Lazio:
Sede d'esame Roma:
fiera di Roma, via Cristoforo Colombo, 00147 Roma.

Per i candidati residenti nelle province di Avellino, Caserta e Salerno:
Sede d'esame Salerno:
liceo scientifico «G. da Procida», via Manganario, 84100 Salerno;
I.T.C. «Genovesi», via Principessa Sichelgaita, 84100 Salerno;
I.T.I.S. «G. Galilei», via R. Mauri, 84100 Salerno;
istituto tecnico per geometri «R. Di Palo», via R. Mauri, 84100 Salerno.

Per i candidati residenti nella provincia di Taranto:
Sede d'esame Taranto:
scuola media «A. Volta», via Venezia, 25, 74100 Taranto.

Per i candidati residenti nelle regioni Piemonte e Valle d'Aosta:
Sede d'esame Torino:
Politecnico, corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino.

Per i candidati residenti nelle regioni Friuli-Venezia Giulia e Veneto:
Sede d'esame Venezia:
istituto tecnico industriale «A. Pacinotti», via Caneve, 93, 30173 Mestre-Venezia;
istituto tecnico industriale «C. Zuccante», via Baglioni, 22, 30173 Mestre-Venezia;
istituto tecnico commerciale «F. Foscari», via del Miglio, 38, 30173 Mestre-Venezia;
istituto tecnico commerciale «F. Foscari», via Muratori, 5, 30173 Mestre-Venezia.

Nel caso di sedi d'esame suddivise in più scuole, la ripartizione dei candidati tra le stesse è disponibile presso le sedi dell'INPS delle città ove avrà luogo la prova scritta.

87A5264

AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti di collaboratore tecnico della sesta qualifica funzionale, riservato a periti agrari, per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella circoscrizione territoriale delle direzioni compartimentali di Roma e Perugia.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale - parte II - del 25 maggio 1987 dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/71200 del 27 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 23 gennaio 1987, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 203, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso di cui sopra, indetto con decreto ministeriale n. 00/70858 del 22 dicembre 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 18 maggio 1985.

87A5204

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a dieci posti di collaboratore della sesta qualifica funzionale - area informatica, per gli uffici, opifici e stabilimenti situati nella regione Lazio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel supplemento al Bollettino ufficiale - parte II - del 25 maggio 1987 dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è pubblicato il decreto ministeriale n. 00/69710 del 10 novembre 1986, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1987, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 26, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso di cui sopra, indetto con decreto ministeriale n. 00/69715 del 5 dicembre 1983, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 27 settembre 1984.

87A5205

UNIVERSITÀ DI LECCE

Diario delle prove d'esame del concorso pubblico ad un posto di tecnico degli uffici tecnici

Le prove d'esame del conrcorso pubblico, per esami, ad un posto di tecnico degli uffici tecnici presso l'Università degli studi di Lecce, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 94 del 23 aprile 1987, si svolgeranno presso l'istituto tecnico statale per geometri «G. Galilei», piazza del Palio, Lecce, secondo il seguente calendario:
prima prova scritta: ore 8,30 del giorno 16 settembre 1987;
seconda prova scritta: ore 8,30 del giorno 17 settembre 1987.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti delle attrezzature di disegno. Sono ammessi i manuali tecnici.

87A5347

REGIONE CALABRIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi chimico-cliniche e microbiologiche;

un posto di veterinario collaboratore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il bando integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 29 maggio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in San Marco Argentano (Cosenza).

87A5501

Concorso a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia medica, presso l'unità sanitaria locale n. 22.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di radiologia medica, presso l'unità sanitaria locale n. 22.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 25 del 19 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici amministrativi dell'U.S.L. in Vibo Valentia (Catanzaro).

87A5505

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/4, a:

un posto di assistente medico - area funzionale prevenzione e sanità pubblica;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;
due posti di assistente tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi verrà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 10 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore del personale dell'U.S.L. in Roma.

87A5511

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - dietista, presso l'unità sanitaria locale RM/16.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - dietista, presso l'unità sanitaria locale RM/16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 18 del 30 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Roma.

87A5512

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/17

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/17, a:

un posto di primario ospedaliero di anatomia patologica;
un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale;
due posti di primario ospedaliero di medicina generale;
un posto di primario ospedaliero di neurologia;
un posto di primario ospedaliero di radiologia;
un posto di primario ospedaliero di urologia;
un posto di primario ospedaliero di cardiologia;
un posto di primario ospedaliero di dietologia;
un posto di assistente medico di anatomia patologica - area funzionale di medicina;
un posto di assistente medico di ortopedia - area funzionale di chirurgia;
tre posti di veterinario collaboratore - area funzionale di igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - ostetrica;
sette posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - tecnico di istopatologia;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione;
due posti di coadiutore amministrativo;
un posto di commesso.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 18 del 30 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione - settore personale dell'U.S.L. in Roma.

87A5513

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigile sanitario, presso l'unità sanitaria locale RM/21.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - vigile sanitario, presso l'unità sanitaria locale RM/21.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 18 del 30 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Civitavecchia (Roma).

87A5509

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/22

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/22, a:

un posto di direttore sanitario - area prevenzione e sanità pubblica - igiene e organizzazione dei servizi ospedalieri;
un posto di aiuto istologo - area funzionale di medicina, anatomia, e istologia patologica;
due posti di coadiutore sanitario - area funzionale prevenzione e sanità pubblica, organizzazione servizi sanitari di base;
un posto di assistente medico - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
tre posti di assistente medico - area funzionale di chirurgia anestesia e rianimazione;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - massofisioterapista;
nove posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale.

Il termine e presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 19 del 10 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bracciano (Roma).

87A5510

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/26

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/26, a:

un posto di primario del S.I.T.;
un posto di primario di laboratorio analisi;
un posto di aiuto di laboratorio analisi;
un posto di aiuto radiologo;
due posti di assistente di medicina generale;
due posti di assistente medico del S.I.T.;
due posti di assistente medico del S.A.T.;
un posto di capo sala;
un posto di ostetrica capo;
quattro posti di ostetrica;
ventitre posti di infermiere professionale;
due posti di assistente sociale collaboratore del S.A.T.

Il termine della presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 18 del 30 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al competente ufficio del personale dell'U.S.L. in Tivoli (Roma).

87A5508

Concorso ad un posto di operatore professionale dirigente ostetrica capo, presso l'unità sanitaria locale FR/10

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale dirigente - ostetrica capo, presso l'unità sanitaria locale FR/10.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 18 del 30 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Cassino (Frosinone).

87A5516

REGIONE LIGURIA

Concorso a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione (uno psicomotricista ed uno fisiochinesiterapista), presso l'unità sanitaria locale n. 6.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione (uno psicomotricista ed uno fisiochinesiterapista), presso l'unità sanitaria locale n. 6.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 25 del 24 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Carcare, (Savona).

87A5499

Concorso ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (vigile sanitario), presso l'unità sanitaria locale n. 11.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore (vigile sanitario) presso l'unità sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 23 del 10 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Genova.

87A5497

REGIONE LOMBARDIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 28.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di collaboratore amministrativo con laurea in economia e commercio, presso l'unità sanitaria locale n. 28.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 41 dell'8 ottobre 1986.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'uffico affari generali dell'U.S.L. in Ponte S. Pietro (Bergamo).

87A5502

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 71.

E indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ostetricia e ginecologia area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale n. 71.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 25 del 24 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. presso il presidio ospedaliero di Cuggiono (Milano).

87A5503

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 60.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 60.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 24 del 17 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale - ufficio concorsi del presidio ospedaliero di Vimercate (Milano).

87A5494

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 8, a:

sei posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore (tecnico di radiologia addetto alla T.A.C.);

due posti di assistente tecnico (personale di vigilanza e ispezione);

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di radiologia;

due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia;

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 32 del 25 giugno 1987.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla u. o. amministrazione del personale dell'U.S.L. in Pistoia.

87A5496

Revoca del concorso a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10/C

È revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10/C, a:

due posti di assistente medico - area funzionale di chirurgia;
tre posti di assistente medico - area funzionale di medicina,

di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 29 ottobre 1985, n. 281 del 29 novembre 1985 e n. 55 del 7 marzo 1986.

87A5504

Concorso ad un posto di operatore tecnico - macellaio presso l'unità sanitaria locale n. 16

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico - macellaio presso l'unità sanitaria locale n. 16.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 30 del 10 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'u.o. amministrazione del personale dell'U.S.L. in Pontedera (Pisa).

87A5507

REGIONE MARCHE

Concorso ad un posto di operatore professionale collaboratore tecnico di laboratorio analisi presso l'unità sanitaria locale n. 9

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale collaboratore nella qualifica di tecnico di laboratorio analisi presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 58 dell'8 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Falconara Marittima (Ancona).

87A5498

REGIONE PIEMONTE

Concorso ad un posto di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, per il servizio di igiene pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 36.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, per il servizio di igiene pubblica presso l'unità sanitaria locale n. 36.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 3 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Susa (Torino).

87A5495

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Selezione pubblica a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

È indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di medicina generale;

un posto di fisico sanitario coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale della selezione pubblica è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 74 del 10 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale ufficio concorsi dell'U.S.L in Piacenza.

87A5500

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorso ad un posto di assistente di neuroradiologia area funzionale di medicina

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di neuroradiologia area funzionale di medicina.

Il termine della presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 23 del 10 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Bergamo.

87A5506

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro di grazia e giustizia 5 giugno 1987, n. 230, concernente la determinazione della tariffa degli onorari, dei diritti, delle indennità e dei compensi spettanti ai notai. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 136 del 13 giugno 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 6 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «da L 300.000.001 a L 450.000.000», leggasi: «da L 300.000.001 a L 400.000.000».

87A5517

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO
◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA
◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA
◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA
◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA
◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO
◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA
◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria VERONI
Piazza Giovine Italia

MARCHE
◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE
◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE
◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA
◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via *Palmieri*, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA
◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA
◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA
◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE
◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA
◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA
◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO
◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **100.000**
- semestrale . . . . . L. **55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **200.000**
- semestrale . . . . . L. **110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. **22.000**
- semestrale . . . . . L. **13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. **82.000**
- semestrale . . . . . L. **44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. **22.000**
- semestrale . . . . . L. **13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . L. **313.000**
- semestrale . . . . . L. **172.000**

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. **700**
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. **50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. **28.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. **2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita *Italia*	*Estero*
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. **90.000**
Abbonamento semestrale . . . . . L. **50.000**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221